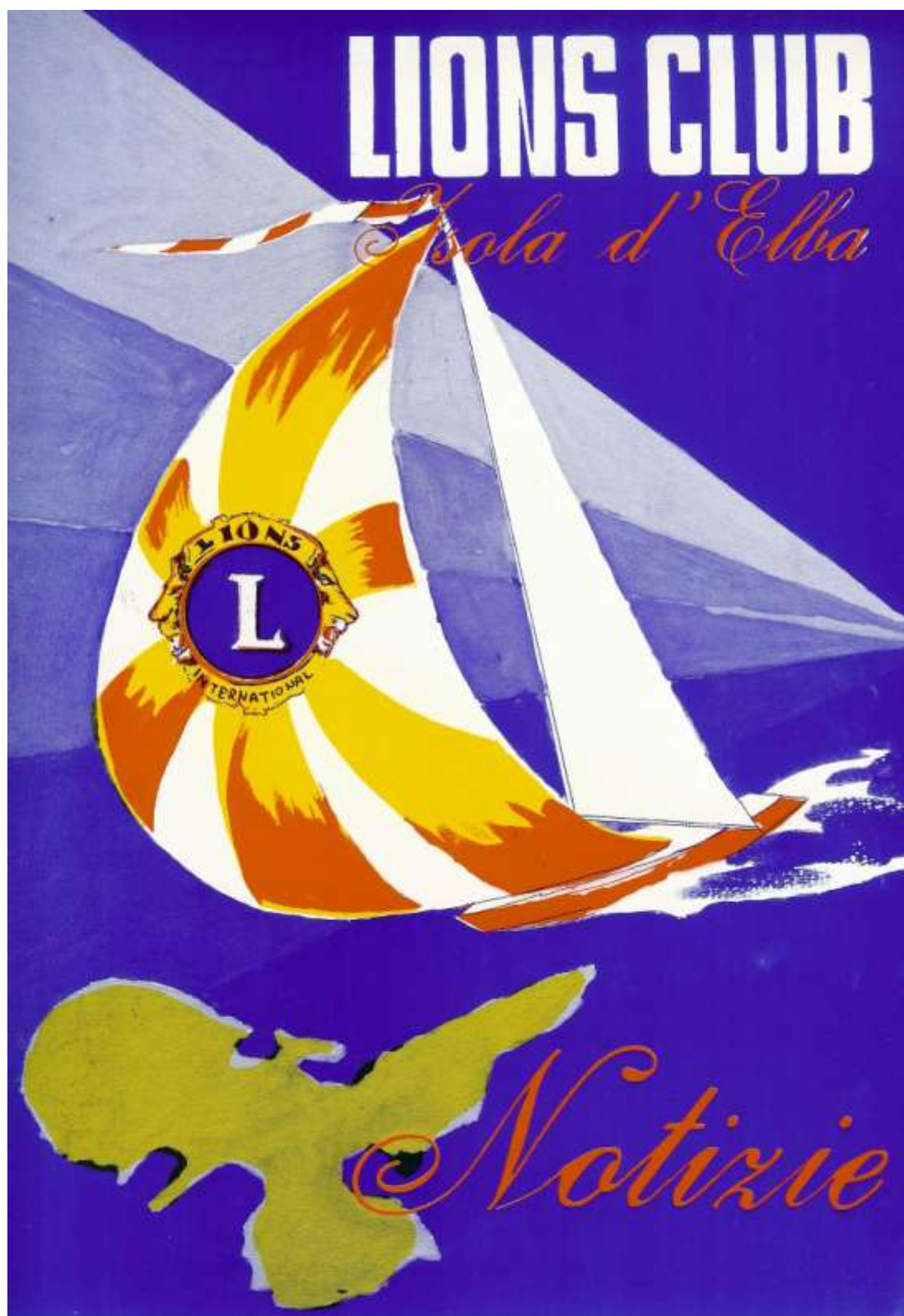




IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2012 - 2013 **XLV** N. 2



IL NOTIZIARIO

del Lions Club Isola d'Elba

since 1968

Anno lionistico 2012-2013 XLV N. 2

Sommario

EDITORIALI	2	Carlo Burchielli	Cari amici lions
	2	Alberto Spinetti	Presidenza 2013-14
CRONACA	3	Scuola dell'infanzia di Marina di Campo, inaugurazione post alluvione	
	4	Festa degli Auguri	
	4	Gara podistica a favore del comitato Michele Cavaliere	
	5	Giornata per la prevenzione del glaucoma	
	5	Progetto Elba Lions 2013, presentazione DVD "ELBA BE ENCHANTED"	
	6	Il mare, i porti, il forte S. Giacomo. Visita al carcere di Porto Azzurro	
	6	Alberto Marcomini: i formaggi veneti incontrano i vini elbani	
	7	Visita del Governatore	
	8	Progetto Martina	
	8	Trasporti marittimi	
	9	Delegazione del club in Corsica	
LA GALLERIA DEI RITRATTI	10	L'azalea della ricerca	
	10	Defibrillatore alla spiaggia della Biodola	
	11	Seconda Coppa Lions di golf	
LA VOCE DEI LIONS	11	Luciano Gelli	Giorgio Barsotti
	12	Giuliano Meo	L'Arca della Santa Alleanza
	13	Luciano Ricci	U. Canovaro: Statuta Rivi
	15	Michele Cocco	Robot intelligenti a caccia dei relitti elbani
	16	Vittorio G. Falanca	Giacalone Vito, uomo solerte, ma ...
RUBRICHE	17	Umberto Innocenti	Poesia: Noi
	17	Interventi ed elargizioni	
	18	Spigolature	
	20	Last minute (Mario Bolano)	
	20	Organigramma a.l. 2013-2014	
	21	Albo della Targa Lions, Gonfalone del Club	
CHI PARLA DI NOI	22	Albo del Club.	
	23	Disponibilità dei lions	
	24	Rassegna stampa	



Copertina: Lion Prof. Giancarlo Castelvechi, 1975 – tempera.

IL NOTIZIARIO

E' stampato in proprio a cura del Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 23.11.2012 al 03.06.2013.



Editoriali



Cari amici lions

Carlo Burchielli

Cari amici lions, il mio mandato presidenziale si avvicina alla sua conclusione; è stato un anno impegnativo, anche perché coinciso con un mio nuovo incarico lavorativo, ma nello stesso tempo è stato un anno ricco di soddisfazioni e di emozioni. Molti gli obbiettivi che mi ero prefisso: il primo, sicuramente, era quello di tentare di riportare e ricreare all'interno del club un ambiente sempre più motivante e cercare di far rinascere nei soci la fiera di essere parte; spero di esserci riuscito trasmettendovi tutto il mio entusiasmo ed orgoglio di essere lions.

I "services" di questa annata, sicuramente, come suggerito anche dal nostro governatore, sono stati rivolti alle persone più bisognose, e alle famiglie disagiate: si sono concretizzati con il contributo alla Scuola, alla Caritas, all'Associazione Cavaliere, allo studio sui tumori, all'acquisto di un defibrillatore, all'Associazione Unitre.....

L'attenzione del club è stata, inoltre, rivolta alla realizzazione di un service per la promozione turistica della nostra realtà: è stato realizzato il DVD "Progetto Elba", di cui è stata fatta una capillare distribuzione agli amici lions di tutta Italia e non solo; pensiamo al contributo a "master class" Per la promozione culturale.

Altro obiettivo principale era quello di creare iniziative che vedessero al centro gli elbani e l'elbanità.

per questo, abbiamo portato avanti iniziative volte a coinvolgere persone che, per il loro attaccamento alle origini, per la loro indole ed onestà intellettuale avessero rappresentato il vero cittadino elbano: il cittadino dello scoglio!

Un progetto iniziato con l'evento legato alla storia culturale e professionale del maestro Regoli e culminato con la serata particolare, intima, semplice, ma intensa ed emozionante, della consegna della targa lions allo scrittore e giornalista Leonida Foresi. Non posso poi scordare gli incontri con Alberto Marcomini, Alberto Brandani ed Achille Onorato;

persone che, come ho detto loro, non elbani di nascita ma elbani nel cuore.

In conclusione, e spero che da voi sia condiviso, è stato un anno interessante, vivo, addolcito anche dall'entrata di nuovi soci che sicuramente daranno nuova linfa alla vita del club. Dunque, come dicevo all'inizio, un

anno impegnativo, pieno di emozioni ed esperienze; esperienze possibili, però, solo se vicino hai degli amici lions che contribuiscano direttamente e con entusiasmo alle tue idee, aiutandoti anche nei momenti di possibile stanchezza. Un affettuoso ringraziamento, oltre a tutti voi, lo rivolgo agli amici del consiglio, che mi hanno sempre sostenuto ed appoggiato, con particolare riferimento a Roberto, Alessandro ed Umberto che mi sono stati sempre vicini e che hanno contribuito insieme a tutti voi a farmi vivere questa espe-

rienza che mi ha fatto crescere sia come lions, ma sicuramente anche come uomo.



Presidenza 2013-14

Alberto Spinetti

Cari Amici Lions, sono con il L.C. I. d'Elba da ormai 15 anni, quindici anni in cui ho visto tanti amici svolgere il ruolo di Presidente con successo e dedizione, animati dalla volontà di riuscire a rendere il nostro Club utile per la Comunità Elbana e pronto a rispondere agli obiettivi distrettuali.

Adesso che tocca a me svolgere questo difficile ed importante ruolo, spero di essere all'altezza dei miei predecessori, di poter dare il mio contributo al Club e tramite i nostri Service all'Elba stessa.

Vorrei che gli amici che mi accompagneranno durante questa annata Lionistica fossero parte integrante ed attiva del Consiglio stesso in quanto sono fermamente convinto che il successo di una buona annata è dato dalla coesione e dal lavoro di squadra che solamente un Consiglio unito ed affiatato può dare.

Il mio intento sarà quello di far passare una buona annata a tutti i Soci, sperando di toccare argomenti di interesse pubblico che possano dar vita a belle serate conviviali animate da discussioni creative, poichè il dibattere un argomento con interlocutori preparati e competenti come Voi, è sicuramente un ottimo modo per cercare di arrivare a delle possibili soluzioni.

Sono pronto ad accettare i consigli di tutti gli amici Lions che con la loro esperienza potranno sicuramente aiutarmi a colmare le défaillance a cui andrò incontro ed aiutarmi a prevenire errori nel cerimoniale e nei nostri principi Lionistici.



Non sono un soggetto abituato a parlare in pubblico e già sapere che Voi leggerete queste poche righe mi mette in agitazione ma spero di riuscire a superare anche questo inconveniente ed essere un buon Presidente per la prossima annata Lions.

Approfitto di queste righe per ringraziare il Socio Fondatore, Elio Niccolai, che mi presentò al Club ed al quale potrete, quindi, dare la colpa se non sarò un valido Socio, amico, Presidente, un altro piccolo ricordo ad un nostro vecchio Socio, ormai defunto, che sicuramente sarebbe stato entusiasta di vedermi ricoprire questa carica così importante e qualificante, ciao zio, ciao Alfredo.



Scuola dell'infanzia M. Campo inaugurazione post alluvione

Aveva invaso tutto, all'esterno e all'interno, il fango portato dall'alluvione dello scorso anno e coperto ogni cosa". Con queste parole ha esordito l'insegnante Elena Sardi, coordinatrice della Scuola dell'infanzia Battaglini

Ringraziamento e incoraggiamento della coordinatrice Sardi

di Marina di Campo, nel suo intervento alla riunione organizzata nei locali della sede scolastica per incontrare i rappresentanti degli enti che hanno contribuito al ripristino e rimessa a norma delle strutture e degli arredi. Nel suo breve intervento, dal quale trapelava commozione, ma anche tanta determinazione e capacità di infondere speranza e incoraggiamento ai collaboratori, la Sardi ha fatto un breve escursus sia sul succedersi degli avvenimenti catastrofici causati dall'inondazione sia sulla rapidità d'intervento di volontari, genitori, cittadini, enti ed associazioni, grazie ai quali già dopo una settimana la scuola era, anche se comprensibilmente entro certi limiti, nuovamente operativa.

A tutti i presenti, fra i quali, oltre al personale della scuola, hanno preso parte i genitori rappresentanti di classe, Don Gianni Mariani, da sempre punto di riferimento per l'attività dell'asilo, rappresentanze del Lions

Club Isola d'Elba e della Fondazione C. R. di Livorno, i due enti che hanno sostanzial-



Un momento della cerimonia

mente contribuito all'erogazione di fondi da impegnare per il ripristino della struttura, la coordinatrice ha voluto indirizzare accorate e apprezzate parole di ringraziamento.

L'incontro, cui ha fatto da cornice un numeroso gruppo di alunni, ed al quale non poteva mancare un simpatico ed augurale rinfresco conclusosi in allegria con brindisi e "cin cin", è proseguito con gli interventi dei presenti. "Alla vista di quel disastro - ha raccontato don Gianni - ebbi la tentazione di dire basta! Ma poi pensando ai bambini, ai genitori, ai dipendenti ..." ed ancora ha detto

Don Gianni: "un'alluvione di bene"

il sacerdote "Nella disgrazia abbiamo dimostrato come ci si può aiutare con fratellanza,

per questo possiamo proprio dire che è arrivata un'alluvione di bene!".

Hanno preso quindi la parola per il Lions Club il Dr. Luigi Maroni, che ha fatto notare come il suo sodalizio in questi casi non si limiti fare beneficenza affidando danaro a complessi enti nazionali o mondiali, ma investa per fini mirati controllando che il risultato finale sia quello preventivato all'inizio, Gabriele Magnoni del comitato di indirizzo per la zona Elba della Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno ed alcuni genitori facenti parte del Consiglio d'Istituto.

Festa degli Auguri

Marciana M. 15 dicembre 2012

Ci troviamo di fronte a difficoltà quotidiane di ragazzi bisognosi che non hanno neppure i mezzi per comperare un compasso, un libro o per partecipare a una gita scolastica".

3.000 Euro al fondo per alunni in difficoltà

Così si possono sintetizzare le parole di ringraziamento rivolte dalla prof.ssa Paola Bertì, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio, al Lions Club Isola d'Elba, del quale era ospite per la tradizionale Festa degli Auguri, per la somma donata dal Club al suo Istituto.



Intervento del P Carlo Burchielli

L'elargizione, che ammonta a 3.000 Euro e che andrà a costituire un fondo a sostegno di alunni con difficoltà economiche, è stata stanziata dal sodalizio elbano nell'ambito del service distrettuale per il corrente anno sociale e che si intitola appunto "AGIAMO CONTRO LE POVERTÀ: LA VECCHIA E LA NUOVA".

Nel corso dell'evento, tenutosi in conviviale la sera di sabato 15 dicembre nei locali del ristorante Capo Nord di Marciana Marina, il presidente Carlo Burchielli ha anche dato notizia ai numerosi ospiti, Autorità e soci intervenuti della avanzata fase di realizzazione di un'altra iniziativa del Club denominata

Progetto Elba Lions 2013, DVD "Elba be enchanted"

PROGETTO ELBA, ideata e proposta dal lion Marcello Bargellini, presidente della Conferenti di Portoferraio.

Si tratta di un avvincente filmato di circa 8 minuti, promotore dell'immagine dell'isola d'Elba, realizzato su innovativi supporti magnetici con la regia di Angelo del Mastro e la collaborazione del giornalista Senio Bonini, che verrà distribuito attraverso la rete lions in tutta Italia ed oltre confine. L'attuazione del progetto è stata resa possibile grazie alla sponsorizzazione di associazioni ed enti elbani e dallo stesso Lions Club che, sorteggiando nel corso dell'incontro alcuni orologi messi per questo scopo a disposizione da un'importante impresario elbano, ha raccolto la somma di 1.440 Euro.

La serata ha anche fatto da cornice all'ammissione di un nuovo socio: il dr. Vincenzo Pennetti, Commissario di polizia penitenziaria.



Ammissione di Vincenzo Pennetti

Al termine del pranzo la serata è continuata fino a notte inoltrata con musica e balli cui non poteva mancare la consueta breve ma apprezzatissima esibizione canora del presidente Burchielli.

11^ gara podistica

a favore del Comitato Michele Cavaliere Portoferraio, 22 dicembre 2012

Solidarietà e generosità ancora una volta sono state le vere protagoniste dell'undicesima gara podistica natalizia organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con Atletica I. d'Elba e Cicli Brandi Elba Team, che ha visto una trentina di atleti cimentarsi in un percorso cittadino di circa 8 Km fra le vie del centro storico di Portoferraio.

Il ricavato della manifestazione, ammontante a 550 Euro, è stato devoluto, come consuetudine, al Comitato Michele Cavaliere che da anni costituisce un punto di riferimento per i leucemici elbani e i loro familiari fornendo loro informazioni, organizzando contatti e assicurando sostegno a chi deve affrontare questa difficile malattia.

Per la cronaca riportiamo i nominativi dei primi arrivati che sono: per le donne: 1ª Susanna Orlandini 2ª Cristina Raselli, 3ª Monica Falchi e per gli uomini 1º Alessandro Ga-

lizzi, 2° Alessandro Costa, 3°Luca Fiorentino.

Il Lions Club ringrazia gli sponsor: Elbana Petroli, Acqua dell'Elba, Azienda Agricola Mazzarri, Azienda Agricola Arrighi, Time Out, Elettrica Paolini e Bar La Gran Guardia



Concorrenti al via

per i contributi offerti per la buona riuscita dell'evento che ha visto anche la presenza dell'agente scelto di P.S. Francesco Costa, campione italiano di Bob a 2.

Giornata per la prevenzione del glaucoma

Portoferraio 5 gennaio 2013

Sono stati una cinquantina gli screening mirati alla prevenzione del glaucoma eseguiti dalla dott.ssa Margherita Stuart la mattina di sabato 5 gennaio nella sala della Gran Guardia a Portoferraio, con la individuazione di alcuni casi per i quali è stata suggerita l'esecuzione di accertamenti.



La Dott.ssa Stuart all'opera

L'iniziativa, attuata gratuitamente su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba, rientra nell'ambito della campagna "Sight First" per la quale il club elbano è sempre stato particolarmente sensibile.

Il presidente Carlo Burchielli, a nome del sodalizio, ringrazia la cittadinanza e le Autorità per aver contribuito con disponibilità e partecipazione alla buona riuscita dell'evento.

Progetto Elba Lions 2013

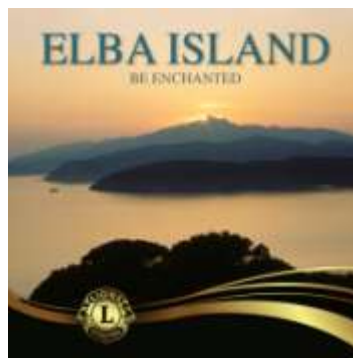
*Conferenza dibattito,
Portoferraio 2 febbraio 2013*

"ELBA ISLAND be enchanted" così si intitola il documentario registrato su DVD, prodotto dal Lions Club Isola d'Elba e presentato nel corso di una conferenza pubblica tenutasi il pomeriggio di sabato 2 febbraio a Portoferraio nella sala della Provincia.

Di fronte ad una platea gremita dal pubblico e partecipata da rappresentanze di Autorità civili e militari, dopo una breve introduzione del presidente del club Carlo Burchielli che, ricordati succintamente gli interventi eseguiti dal Lions in ambito umanitario, sociale e culturale, ha comunicato che il filmato (visibile su www.lions-isoladelba.it) verrà

**"ElbaIsland be enchanted" nella rete
Lions Clubs e su lions-isoladelba.it**

distribuito in tutta la rete lions italiana ed alle web TV nazionali ed europee, la parola è passata a Marcello Bargellini, socio lion, presidente della Confesercenti di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto lionistico "we serve". In questo caso, come sottolineato da Bargellini, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'Elba, particolarmente necessaria in questo periodo di negativa congiuntura economica e di agguerrita concorrenza in ambito nazionale ed estero.



La copertina del DVD

Senio Bonini, giornalista del TG2, successivamente intervenuto, ha descritto la complessità della realizzazione del filmato che non si limita alla solita visitazione di spiagge, sole e mare, ma alla descrizione di questo particolare territorio in tutte le sue diversità e soprattutto a far parlare i personaggi interpreti della vita elbana quali Carlo Gasparri, Franca Zanichelli, Silvestro Ferruzzi, Marco Mantovani, Umberto Segnini, Massimo De Ferrari, Fabio Murzi.

È seguita la proiezione della ripresa, della durata di circa 10 minuti, realizzata con il soggetto e le interviste dello stesso Bonini, con le immagini ed il montaggio del regista

Angelo Del Mastro e sponsorizzata, oltre che dal Lions Club, da: Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Associazione Albergatori Elbani, Acqua dell'Elba e Locman. Non sono mancati applausi a scena aperta ed apprezzamenti finali.



Il pubblico in sala

Fabrizio Niccolai, già direttore dell'APT, ha rilevato che il maggior pregio del video è la sua completezza, che lo differenzia da molte altre pubblicità frammentarie o settoriali. Sono quindi intervenuti nel seguente ordine: Antonella Giuzio assessore al turismo del Comune di Portoferraio, Marco Mantovani titolare della ditta Locman, Vanno Segnini sindaco di Campo nell'Elba, Franca Zanichelli direttrice del PNAT, Carlo Gasparri esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il mare, i porti, il forte S. Giacomo

Progetto culturale della UNITRE alla Casa di Reclusione di Porto Azzurro Sabato 16 Febbraio 2013

Erano 24 i detenuti presenti nella saletta del carcere di Porto Azzurro dove hanno presentato agli sponsors della semplice ma toccante manifestazione i loro lavori, eseguiti in attinenza al tema

Detenuti impegnati su letteratura, artigianato, modellismo

proposto per un concorso inserito nell'ambito di un progetto culturale attuato dall'Associazione UNITRE.



Ingresso al penitenziario

Poesie, racconti, brani su fatti di vita vissuta e su proposte per il futuro, non solo, ma anche artistiche opere di modellismo navale, ricamo e artigianato in genere, accompagnate dalle descrizioni fornite dagli autori, hanno destato fra gli intervenuti sincere manifestazioni di apprezzamento sottolineate da numerosi e spontanei applausi.

La inossidabile Signora Lucia Casalini, presidente dell'UNITRE, ha illustrato gli scopi delle varie attività svolte dalla sua associazione, ponendo in particolare l'accento sul Premio Letterario, giunto ormai alla sua 12^a edizione, e sottolineando come il tutto si basi esclusivamente sul volontariato di insegnanti, tecnici e assistenti, sulla collaborazione del personale in servizio alla Casa di Reclusione e delle Autorità competenti e sul sostegno degli sponsors.

Il Lions Club Isola d'Elba, presente all'evento con una propria delegazione, rivolge alla Sig.ra Casalini, a tutto il suo staff, al personale della Polizia Penitenziaria della Casa di Reclusione di Porto Azzurro e soprattutto agli autori delle opere presentate un sincero ringraziamento per aver avuto l'opportunità di offrire il proprio modesto sostegno a questa nobile causa ed esprime tutto il suo apprezzamento per quanto fatto fin ora e l'incoraggiamento per i progetti posti in cantiere per il futuro.

Alberto Marcomini

I formaggi veneti

incontrano i vini elbani

Porto Azzurro sabato 23 febbraio 2013

Si è trattato di una vera e propria lezione quella tenuta da Alberto Marcomini, il celebre giornalista RAI talent scout dei formaggi italiani, in un incontro serale



Da sn. Marcomini, Burchielli, Arrighi

organizzato dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro nei locali della Caletta sabato 23 febbraio.

Argomento della riunione era: "Alberto Marcomini e i formaggi veneti incontrano i vini dell'Elba".

L'evento ben si inserisce nella prosecuzione dell'ultimo service organizzato dai lions elbani, con la presentazione e divulgazione del CD promozionale intitolato "Elba Island, be enchanted", che intende richiamare i vari

valori della nostra isola, non limitandoli soltanto a sole e mare.

Asiago, Piave, Morlacco, Casatella sono stati i formaggi veneti presentati coi quali, come ha dimostrato Marcomini, è possibile comporre un completo menu: dall'antipasto al dessert. Questi ottimi, celebri ed imitativissimi

Marcomini: con i formaggi un menu completo

prodotti italiani si sposano egregiamente con i vini elbani in accoppiamenti descritti, durante l'incontro, dal nostro lion produttore e sommelier di Porto Azzurro Antonio Arrighi. Dopo gli anni 80, come ha precisato Arrighi, la qualità del vino elbano è migliorata costantemente fino a raggiungere oggi un livello che lo rende competitivo su scala mondiale. Fra i vini prodotti negli oltre 300 ettari di terreno da 18 viticoltori emerge naturalmente il celebre passito Aleatico DOCG

Arrighi: competitività dei vini elbani

dell'Elba, peculiare e superprotetto prodotto della nostra isola, il cui livello di qualità è ben superiore a quello dei risultati completamente diversi, ottenuti in altri luoghi d'Italia, grazie al "terroir" particolare della nostra isola.

Al termine dell'incontro, conclusosi col saluto del presidente del sodalizio Carlo Burchielli, i numerosi operatori del settore presenti in sala hanno espresso il loro apprezzamento e riconoscimento per i vantaggi ottenuti dai consigli, tecniche innovative, nuove esperienze e suggerimenti comunicati nel corso del meeting.

Visita del Governatore **Porto Azzurro, 9 marzo 2013**

Un'evoluzione da semplice assistenza a intervento diretto nella vita e nelle necessità della popolazione, con particolare attenzione a quella del proprio territorio, è stata l'essenza dell'intervento al Lions Club Isola d'Elba del Governatore del Distretto 108LA Dr. Marcello Murziani, tenutosi a Porto Azzurro la sera del 9 marzo in conviviale nei locali del ristorante La Caletta,

in occasione della annuale visita che l'officer compie ai circa novanta clubs toscani.

In quest'ottica Murziani, presentato dal ZC Mario Bolano, ha espresso apprezzamento per l'attività svolta in questa prima parte dell'anno sociale dal club elbano e per quella programmata sino al 30 giugno, espostagli dal presidente Carlo Burchielli, che ha visto il sodalizio non limitarsi alle semplici elargizioni, ma intervenire con proprie rappresentanze nelle attività svolte a beneficio del comprensorio, come la visita alla casa di reclusione di Porto Azzurro, la partecipazione al comitato di ricerca sull'incidenza dei tumori all'Elba, le visite oculistiche gratuite effettuate in occasione della giornata per la prevenzione del glaucoma, gli interventi a



Il consiglio in riunione col DG ed il suo staff

favore dell'associazione Michele Cavaliere per l'assistenza ai bambini leucemici, la produzione del DVD promozionale "Elba be enchanted" già in distribuzione a tutti i lions clubs d'Italia e prossimamente anche all'estero.



Tavolo della presidenza

Il DG, che come di consueto nel corso della



Consegna di chevrons e guidoncini del DG

visita ha verificato, con l'aiuto del CS Roberto Cappalli e dell'RC Daniela Becherini che componevano il suo staff, la correttezza amministrativa ed operativa del club, ha fornito consigli e raccomandazioni sulla condotta della vita sociale con particolare riguardo alla opportunità di seguire il percorso ed il risultato delle assistenze fornite. "Il vero potere deriva dal servizio" è la frase di Mazzini che egli ha voluto citare in questo contesto, affermando che se i lions servono bene acquisiscono questo potere, inteso non come dominio, bensì come apprezzamento e conseguente invocazione da parte della cittadinanza e delle autorità del proprio comprensorio.

"Siamo un granellino in una grande montagna" ha concluso l'officer "ma se questo granellino non ci fosse sarebbe peggio".

A conclusione della serata, prima del tradizionale scambio di guidoncini col P Burchielli, sono stati consegnati gli chevron di appartenenza al club ai lions La Rosa, Bracali, Menno, Massarelli, Innocenti, Ricci, Cortini, Spinetti, nonché il guidoncino autografato del DG ai due fondatori presenti: La Rosa e Bracali ed al giovane sindaco dei ragazzi di Portoferraio Angelo Bolano.

Progetto Martina

Conferenze alle scuole secondarie di 2° grado. Portoferraio 6 aprile 2013

Diagnosi tempestiva dei tumori della mammella, prevenzione e diagnosi del tumore della "portio", diagnosi tempestiva del tumore del testicolo, prevenzione e diagnosi del melanoma, cosa fare prima dei 35-40 anni e in assenza di sintomi, cosa fare dopo i 40 anni in assenza di sintomi, condizioni favorevoli al contagio, vaccinazioni, HPV-DNA test, sono stati questi i principali capitoli illustrati dalla Dott.ssa Gabriella Guerreschi e dal Dott. Norberto Cerretelli,



L'aula Magna del liceo Foresi

appartenenti rispettivamente ai Lions Club di Firenze Stibber e Fiesole, nel corso di due conferenze tenutesi a Portoferraio la mattina di sabato 6 aprile nelle aule magne delle secondarie di 2° grado elbane.

Gli incontri odierni fanno seguito agli analoghi avuti nel 2012 e rientrano nel Progetto Martina, promosso dal Multistretto 108-

Italy, che prende nome da una giovane donna scomparsa a causa del cancro alla mammella e che ha lasciato un testamento col quale chiede esplicitamente che i giovani siano informati sulla cura della propria salute.

Attenzione e interesse degli studenti

I due relatori, adottando un linguaggio facilmente comprensibile, sono riusciti ad attrarre l'attenzione dei numerosi studenti intervenuti, spiegando loro l'origine dei tumori, la differenza fra benigni e maligni e fra quelli che interessano i vari organi del corpo, i fattori di rischio, quali: fumo, alcol, alimentazione, stile di vita, ambiente, familiarità ecc., cosa fare per una buona prevenzione e soprattutto per una diagnosi precoce fondamentale per la cura e la guarigione. Come eseguire la palpazione della mammella (anche da parte dei maschi), la palpazione del testicolo, l'osservazione del proprio corpo, l'esecuzione del Paptest sono alcuni dei pratici suggerimenti forniti da Guerreschi e Cerretelli ai giovani presenti e che si possono riassumere nel loro richiamo finale: "DOBBIAMO VOLERCI BENE, DOBBIAMO RISPETTARE LA NOSTRA VITA".

Durante la conferenza non sono mancate domande poste ai relatori dagli studenti ai quali al termine è stato consegnato un opuscolo illustrativo ed un modulo per test statistico da compilare in modo anonimo.

Trasporti marittimi

Alberto Brandani e Achille Onorato relatori alla conferenza-dibattito del 12 aprile 2013

La peculiarità dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba la sera di venerdì 12 aprile a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone non era solo dovuta



Da sn. Burchielli, Brandani, Onorato

alla vitale importanza per la nostra isola dell'argomento trattato ed alla competenza nel settore dei due relatori invitati per l'occasione, ma soprattutto per lo stretto rapporto che, per profondi motivi professionali, familiari e culturali li lega al nostro territorio. Si tratta del Prof. Alberto Brandani,

presidente di Federtrasporto, e del Dr. Achille Onorato, amministratore delegato di Toremar.

Dopo la consueta introduzione sull'argomento rivolta dal presidente del Club Carlo Burchielli alle Autorità ed ai numerosi ospiti presenti in sala, la parola è passata al Prof. Brandani che ha presentato una generale analisi della situazione dei vari settori del trasporto in Italia: marittimo, ferroviario, stradale ed aereo, evidenziandone le carenze particolarmente accentuate dal periodo critico che sta vivendo la nostra nazione e l'intero continente europeo. Secondo il relatore, in un primo momento, non occorrono opere faraoniche, ma basterebbe un'efficace

Brandani: adeguamento delle strutture esistenti

manutenzione ed adeguamento delle infrastrutture esistenti, lo snellimento delle procedure burocratiche, la reale reciprocità nei trasporti con le altre nazioni che attualmente ci vede alquanto penalizzati. Un particolare richiamo è stato fatto da Brandani su quella che egli ha definito la "globalizzazione di ritorno". Si tratta della potenzialità economica (il 52% del PIL mondiale) di India, Cina e Giappone i cui prodotti, giungendo in Mediterraneo attraverso il canale di Suez, devono trovare il loro naturale approdo in una ricettiva rete portuale e retro-portuale che la fortunata posizione della nostra penisola può e deve offrire.



Due momenti conclusivi dell'incontro



Ha quindi preso la parola il Dr. Onorato che ha fatto una breve analisi storica sull'acquisizione da parte del suo gruppo di Toremar, la cui proprietà era passata negli anni da Finmare a Tirrenia e alla Regione Toscana. L'armatore ha ricordato come alla gara si siano presentati molti soggetti, ma, a causa delle condizioni contrattuali molto restrittive e particolarmente garantiste nei confronti dell'utenza, delle notevoli sanzioni previste in caso di inadempienze, del degrado in cui versava la flotta, delle molte cause sindacali in atto con i lavoratori marittimi, alla fine solo Moby sia rimasta in corsa conquistando a caro prezzo la compagnia regionale toscana con un sentimento che il relatore ha voluto definire con le parole: "Va bene per chi ci mette il cuore!".

Il relatore ha quindi fatto notare come oggi il naviglio Toremar sia stato reso, grazie ad importanti interventi di rinnovo e ristruttu-

razione, efficiente, funzionale ed accessibile a prezzi competitivi nonostante il peso della crisi che si fa sentire in modo particolare sui consumi di carburanti. Un particolare richiamo è stato rivolto da Onorato sulla necessità di rilancio del turismo, per il quale il

Onorato: rilancio del turismo, siamo impegnati con eventi culturali e sportivi

suo gruppo si impegna all'Elba con eventi sportivi e culturali, e soprattutto offrendo un servizio di collegamento continuativo per tutto l'arco dell'anno a differenza di altri vettori che ottengono di operare solo nei periodi di alta stagione.

L'incontro si è concluso con alcune domande rivolte dai presenti ai quali hanno risposto i due relatori.

Delegazione del club in Corsica

Riallacciati i rapporti col L.C. di Bastia

Nello scorso mese di Dicembre una delegazione del nostro club, composta dal presidente Carlo Burchielli, il segretario Umberto Innocenti e dal ZC Mario Bolano, si è recata a Bastia per riallacciare col locale L.C. i rapporti di simpatia e collaborazione che in passato avevano dato ottimi risultati.



Scambio di guidoncini fra i due presidenti

L'incontro, nello spirito della rinnovata amicizia e dell'ottimismo per le proposte di impegno comune, si è tenuto prima nella sede del club corso per proseguire in serata in un caratteristico locale di Bastia.

È stato concordata l'organizzazione di incontri annuali alternando reciprocamente la sede, dando inizio per quest'anno sociale con un intermeeting all'Elba che, previsto in un primo momento per il 18 maggio, per opportunità di collegamenti marittimi, è stato spostato al mese di luglio; di conseguenza per il prossimo anno i lions elbani saranno ospitati in Corsica.

Riportiamo di seguito l'allocuzione che il P. Burchielli per l'occasione ha pronunciato in francese così come registrata da un presente.

Chers amis bon soir.

C'est ma première fois en Corse et je doit vous dire que ell'est exactement comme je l'ai toujours imaginée atravers la istoire et, mes amis, elle est tout comme je la regarde toujours de l'île d'Elbe. Donc je voudrait remercier Mario et Dominique pur nous avoir donné la chance de ce rencontre. Comme tout le monde savent l'objectif du lionisme est celui de "créer et développer un esprit de compréhension entre les peuples du monde" et ce soir nous sommes ici pour connaitre et pour partager des cultures differentes.

On regarde votre ile avec admiration. Une ile qui fait rever et qui nous donne des emotion authentiques. Mais on regarde avec admiration surtout votre peuple qui a reussi d'emporter dans notre siecle son histoire sa culture et ses traditions. notre rencontre je suis sure va ouvrir des nouveaux scénarios pas seulement pour l'amitie que nous avons mais aussi parceque nous vivons tous dans une ile.

Et je croi que grâce à cetttes affinités nous pourrons donner vie à beaucoup de projets.

Mes amis m'ont toujours parlé de votre grande honnêteté e de votre encroyable accueilance et ce soir nous sommes chez nous! donc j'espère de vous pouvoir accueillir au plus tot dans notre ile avec l'espoir de vous faire aussi sentir chez vous.

Merci a tous!

L'azalea della ricerca

Portoferraio, domenica 12 maggio 2013

La difficoltà che stiamo incontrando in questo cruciale periodo storico è palpabile e riscontrabile in tutti i momenti della quotidianità. Ciò nonostante non c'era dubbio che la cittadinanza di Portoferraio e gli ospiti non mancassero al tradizionale appuntamento con la solidarietà costituito, per la ricorrenza della Festa della Mamma, dalla giornata dell'azalea della ricerca a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.



La postazione in Piazza Cavour.

E così è stato.

Il nostro club, curatore della manifestazione nel capoluogo elbano, ha organizzato due postazioni: in Piazza Cavour, dove non è mancata la consueta preziosa collaborazione di Rosa e Filippo Angilella, e sul sagrato della chiesa di S. Giuseppe.

La somma raccolta con la distribuzione di piantine di azalea e le relative iscrizioni al-

l'A.I.R.C ammonta a Euro 5.445,00 ed è stata completamente devoluta al benemerito Ente.

I lions elbani ringraziano quanti hanno voluto sostenere l'iniziativa e le Autorità che hanno consentito il regolare svolgimento dell'evento.

Defibrillatore alla Biodola e contributo alla Caritas di S. Giuseppe. Portoferraio, sabato 18 maggio 2013



È stato dedicato alla memoria di Renato Lambardi, lo storico bagnino della Biodola da poco prematuramente scomparso, il defibrillatore acquistato con il contributo del Lions Club Isola d'Elba, dei

dedicato alla memoria del bagnino Renato

collegi di Renato e dei frequentatori della spiaggia.



Un momento della cerimonia

La consegna dell'apparecchiatura, che verrà collocata in apposito alloggio al centro dell'arenile per essere pronta all'utilizzo in caso di emergenza medica da parte di personale addestrato, è avvenuta nel corso di una semplice, significativa e a tratti commovente cerimonia tenutasi a Scaglieri la sera di sabato 18 maggio.

Il presidente del Lions Club Carlo Burchielli nel suo iniziale intervento ha voluto ricordare la figura di Renato non esitando a definirlo un mito nel suo ambito lavorativo e sottolineando la dignità e la serenità con cui ha affrontato l'ultima malattia.

Sono intervenuti quindi la figlia Valentina Lambardi ed il coordinatore degli assistenti bagnanti Pierini, per dar luogo quindi alla benedizione del dispositivo impartita dal parroco di S. Giuseppe Don Gianni.

L'evento si è concluso con una conviviale all'inizio della quale il presidente Burchielli ha ufficialmente consegnato al parroco,

service distrettuale sulle povertà

nell'ambito del service distrettuale "Agiamo contro le povertà: la vecchia e la nuova", il contributo del club di euro 2.000 da utilizzarsi per la ristrutturazione dei locali della mensa gestita dalla Caritas.

"Dare per il solo gusto di dare fa gioire il cuore" ha detto il sacerdote nelle sue parole

di ringraziamento, ricordando anche che sono ben 45 i volontari della Caritas impegnati



Consegna del contributo al parroco Don Gianni

al servizio di mensa della parrocchia di S. Giuseppe alla cui porta sono sempre più numerosi coloro che vanno a bussare.

Seconda coppa Lions di golf per raccolta fondi per defibrillatore

Golf Bambini Arte e Solidarietà al Club Acquabona.

Grazie alla numerosissima partecipazione di 36 appassionati golfisti ammonta a euro 475 la cifra raccolta con la gara di beneficenza 2ª Coppa Lions edizione 2013 che si è svolta domenica 19 maggio sui campi dell'Acquabona.

La competizione ha visto prevalere la squa-

dra formata da P. Bina, M. Cioffi, G. Priviero seguita dalla squadra formata da F. Cavicchioli, E. Baldacchino, M. Cardella Malinverno; terzi classificati O. Arnaldi, A. Bolano, F. Fasola.



Le squadre vincitrici si sono aggiudicate quadri donati dal Lions Club eseguiti dai pittori livornesi M. Madiati, A. Mazzi, F. Cresci e G. Novelli.

Il ringraziamento più sentito va alla dott.ssa I. Vai e ai bambini della

scuola G. Pascoli che hanno partecipato alla gara con il giusto spirito competitivo. Ovviamente l'impeccabile direzione di Giovanni Inglese e Daniela Cardella sono stati fondamentali per coniugare alla perfezione una giornata sportiva con la solidarietà e il vero divertimento.

Il presidente del Lions club Isola d'Elba Carlo Burchielli augurandosi che la coppa Lions, grazie all'organizzazione attiva del socio Fabio Chetoni, possa diventare un appuntamento fisso negli anni futuri, conferma che la cifra raccolta quest'anno andrà a completare la somma di denaro necessaria per l'acquisto di un defibrillatore per la spiaggia della Biodola.



La galleria dei ritratti

A cura di Luciano Gelli

GIORGIO BRSOTTI

La fronte aggrottata, lo sguardo perso nella sarabanda di pensieri insondabili, una mano che regge la penna e si contrae nervosa battendo insistentemente sul tavolo.

L'immagine paradigmatica del docente di grande levatura, del maestro capace di riscuotere il doveroso rispetto meritandosi attenzione e credito.

Mi avvicino e provo una metamorfosi sorprendente: un sorriso storto e bonario, un guizzo di luce che rischiarava l'espressione e palesa la grande disponibilità per gli amici che Giorgio Barsotti ha sempre mostrato.

Socio fondatore del nostro club e pietra angolare della dottrina lion, vero grillo parlante e appassionato dello studio (basti pensare che ha conseguito quattro lauree), il nostro è una miniera inesauribile che cono-

sce per intero storia e regolamenti dell'associazionismo.

Un grillo saggio che deve essere ascoltato con la massima attenzione, anche se, di tanto in tanto, indulge in ripetizioni doverose, dipendenti da una carriera con molti anni d'insegnamento.

In un impeto di onestà mi confessa di aver nutrito alcune perplessità sulla sua possibile adesione al club e sul ruolo che gli veniva proposto.

Un dubbio legittimo che colpisce e colpirà sempre chi si accosta all'associazionismo fine a se stesso.

Per il nostro amico comprendere, immergersi

profondamente nello spirito che anima un club service, dare un contributo attivo è stata una progressione verificatasi nel tempo e,



in larga misura, per merito di Corrado La Rosa.

Il nostro professore, superati gli impacci iniziali, ha aggredito l'impegno con le capacità che lo distinguono, ha saputo dare un'impronta personale e umana alla dottrina che, tutt'oggi, pratica con notevole costrutto.



Conversazione fra Barsotti e Gelli

Libero di esternare sentimenti e reminiscenze, delinea la figura dell'istitutore che lo ha forgiato: l'indimenticato governatore Guidi e, subito dopo, quella di un socio elbano, Alfredo Canu che gli ha trasmesso esperienze di un uomo vissuto a lungo nell'America del sud dove fondò clubs lions e partecipò attivamente all'andamento di altri.

Guidi gli permise di assaporare la filosofia della dedizione, Canu gli instillò amore per l'azione fattiva nei confronti dei meno fortunati.

"We serve" non è una breve frase da enunciare con sufficienza, è un modo di vivere da soddisfare con ogni mezzo disponibile.

La carriera lionistica di Giorgio è passata attraverso numerose fasi che hanno sottolineato il suo valore: due presidenze elbane, un anno da delegato di zona, un vice governatorato quando ancora il Distretto 108 L annoverava quattro regioni e raggiungere certe cariche significava aver realizzato il top.

A questo vanno aggiunti anni di partecipazione al gruppo dei formatori, un'élite che si riuniva in Umbria per frequentare un corso propedeutico e, raggiunta la doverosa professionalità, incontrava soci di fresca nomina per indottrinarli sui valori precipi della nostra associazione.

Parla e sorride.

La sua voce profonda si anima nel rivivere tante esperienze e nel ricostruire tanti incontri, ruggisce enunciando dottrine irrinunciabili, s'incrina appena nella nostalgia di amici scomparsi.

Contrariamente al solito, non chiedo valutazioni sull'amicizia e sul lionismo, non ce n'è bisogno; Giorgio e la sua vita sono una dimostrazione sufficiente.



La voce dei lions

L'Arca della Santa Alleanza

Giuliano Meo



Quasi tutti conoscono il racconto biblico dell'arca di Noè dove poi la fantasia si è sbizzarrita nell'immaginare la costruzione di questa grande imbarcazione e la cui storia è stata variamente arricchita dalle tre religioni monoteiste

anche con versioni e ricostruzioni talvolta curiose e interessanti. Solo per esemplificare basti pensare alle congetture sulle dimensioni dell'arca, sulla selezione delle coppie umane ed animali, sul disegno divino dell'invio del diluvio e sugli insegnamenti ammonimenti che lo stesso doveva dettare all'umanità, sulla ricerca dei resti materiali dell'arca che ha costituito una vera fissazione per non pochi cristiani, cui tuttavia si attribuisce la scoperta di alcune reliquie rintracciate sul monte Ararat.

In minor numero viceversa ricordano la storia dell' Arca della Santa Alleanza che qui vogliamo

brevemente esporre senza la presunzione di voler conferire ad alcune notizie valenza di assoluto rigore.

L' Arca fu voluta da Dio per eternare il segno visibile della sua presenza in mezzo al suo popolo.

Venne ordinata da Dio a Mosè con la descrizione dettagliata di come doveva essere costruita e dei suoi contenuti. Il Libro dell'Esodo (Uscita degli Israeliti dall' Egitto e loro permanenza nel deserto) al cap. xxv la descrive come una cassa di legno di setim (acacia) lunga due cubiti e mezzo e larga ed alta un cubito e mezzo (circa un metro e dieci per 66 cm.) rivestita d'oro purissimo sia all'interno che esteriormente, con

Venne ordinata da Dio a Mosè per custodire, tra l'altro il Decalogo

un propiziatorio (coperchio) pure di oro finissimo sormontato da due statue di cherubini anch' esse d' oro (da raffigurarsi probabilmente simili ai geni alati dei monumenti egiziani) che non dovevano misurarsi l' un l' altro ma volgere lo sguardo al propiziatorio in segno d'adorazione; ai quattro angoli dell'arca quattro anelli d'oro con due stanghe passanti di legno d'acacia dorate per facilitarne il trasporto.



All'interno della cassa insieme ad un vaso d'oro contenente la manna ed alla verga di mandorlo fiorita di Aronne erano poste le Tavole della Legge. Queste secondo l' Antico Testamento costituivano il Decalogo, cioè i Dieci Comandamenti che Dio dette a Mosè sul Monte Sinai e che rappresentano nella teologia l'alleanza che Dio ha fatto con il popolo d'Israele: nei primi cinque è rimarcato il rapporto tra Dio e l'umanità, nei secondi cinque sono iscritte le connessioni tra l'uomo ed il suo prossimo, ma tutto sempre sotto l'egida e l'armonia instaurate da Dio nel suo patto di alleanza con l'umanità.

Sul destino dell' Arca a conferma del suo straordinario fascino si sono intrecciate tante notizie e formulate diverse ipotesi. Certo che il non poco quantitativo di oro con cui era avvenuta la costruzione con tutti i suoi vari contenuti può aver sollecitato tentativi di furto, ma anche di saccheggio da parte delle truppe, che a varie ondate hanno invaso il tempio di Gerusalemme dove è cosa sicura ed accertata furono in un primo tempo conservate. Alcuni storici fanno risalire la perdita delle sue tracce fin dal sec. VI a.C. senza escludere che un incendio, così molto frequentemente divampati in occasione delle tante scorrerie, abbia potuto distruggere il sacro monumento data la facile deperibilità del legname. Una ipotesi considera l'Arca ancora esistente presso il tempio di Gerusalemme, nascosta in un luogo di segreto accesso che il re Salomone avrebbe fatto costruire in zona ipogea avendo lui stesso profetizzato la distruzione del tempio.

Secondo un'altra versione il re Salomone avrebbe donato l'Arca per una più sicura conservazione al figlio Menelik I, avuto dalla regina Saba, cui si fa risalire la fondazione della nazione etiopica. Infatti lo stesso imperatore d' Etiopia Hailé Selassié I affermava vantandosene che l'Arca era conservata presso la cappella di Axum facente parte del tesoro nazionale. Da qui si congettura che alcuni dei sacri contenuti abbiano preso la via delle banche svizzere, mentre non mancano sospetti che durante l'occupazione

Fra teorie e sospetti anche la possibilità di trafugamento nel 1936 durante l'occupazione italiana in Etiopia

italiana dell' Etiopia nel 1936 sia avvenuto il trafugamento sia dell' Arca che dei suoi sacri oggetti. Ma il re Salomone secondo le scritture era anche proprietario delle miniere d'oro in Sud Africa nello attuale Zimbabwe e proprio qui avrebbe fatto trasportare l' Arca da Gerusalemme. Lo studioso inglese Tudor Porfitt ne è perfettamente convinto ed ha suggerito le sue affermazioni in una specifica pubblicazione, che ho avuto l' occasione di leggere, dopo averne fatto anticipazione in facoltà universitaria.

Altre ipotesi e congetture si sono succedute nel tempo e variamente commentate con severe critiche di giudizio, ma anche con possibili ammissioni. Una delle più accreditate fa risalire il salvataggio dell'Arca al profeta Geremia, il quale l'avrebbe nascosta sul Monte Nebo e quindi rimasta immune dallo scempio profanato dalle truppe babilonesi che su ordine del re Nabucodonosor II conquistarono Gerusalemme e ne distrussero il tempio (590 circa a. C.).

Mi piace concludere questa succinta ricostruzione dell' Arca citando il brano del Libro dei Maccabei, anche se è arduo conferirgli la certezza del verificarsi dell' evento, ove la profezia di Geremia riferiva che il luogo di conservazione dell' Arca e dei suoi sacri depositi "rimarrà segreto fino al tempo

in cui Dio riunirà tutto il popolo e farà misericordia".

Questa comunque è la simbologia che vuole rappresentare l' Arca, connessa alla sua funzione escatologica per la salvezza del popolo ebraico e con esso dell' intera umanità.

Statuta Rivi

Umberto Canovaro

segnalato da Luciano Ricci

Il manoscritto conservato a Rio Elba contenente le norme della comunità medioevale ("STATUTA RIVI" sec.XIII) .



Frontespizio originale in b. e n.

Presso l'Archivio storico del Comune di Rio Elba è conservato un documento antico di importanza fondamentale per la comprensione della storia del versante minerario risale a partire dal XIII secolo. Si tratta del manoscritto denominato STATUTA RIVI, cioè gli Statuti di Rio: raccolta delle norme che regolavano quella comunità di persone fin dai tempi più remoti. Sarà utile in breve fornire informazioni generali sull'argomento per offrire un inquadramento sulla nascita degli statuti e meglio far comprendere al lettore di che cosa si sta scrivendo. L'avvento dell'epoca comunale dopo l'anno 1100 e il conseguente urbanesimo dalle campagne rurali, comportò un sistema di nuovi mestieri, di nuove relazioni sociali e interpersonali che non trovavano più collocazione e risoluzioni nell'antico diritto romano, codificato nel *Corpus Iuris Civilis* che nel VI secolo d. C. Giustiniano aveva collazionato. I comuni si rendono conto allora di dover codificare nuove regole e nuovi principi adatti alla realtà che sta loro di fronte, e così cominciano a scrivere un vero e proprio diritto dei tribunali, nato cioè nelle aule - e quindi non dottrinario, come era stato fin allora il diritto romano classico, bensì giurisprudenziale (una sorta di *common law* simile alla moderna esperienza inglese). Queste nuove norme vanno ad affiancarsi al vecchio sistema di regole ordinarie; non le scalzano, bensì convivono con esse, piano piano diventando però la prima fonte dell'ordinamento giuridico medievale, stante il ricorso al diritto romano ogni qual volta esistesse un "buco" nella legge. Il testo di cui ci occupiamo qui è la raccolta di norme che la comunità riese intese raccogliere per dare certezza alle controversie e alle liti che si potevano verificare. Esso risente moltissimo dell'influenza degli omologhi statuti piombinesi,

da cui ne deriva l'ossatura giuridica, che a loro volta ricalcavano la struttura del *Constituta legis et usus Pisanae Civitatis* (1233 circa) e del *Breve Pisani Communis* (1287), retaggio della dominazione pisana fino all'avvento della famiglia Appiani nel territorio piombinese ed isolano.

Documento medioevale ben conservato

Chi avuto la fortuna di studiare questo bellissimo documento medioevale, sia per la forma estetica (onore al comune di Rio nell'Elba che ce l'ha conservato così bene, provvedendo ad un ottimo restauro alcuni anni fa) potrà notare come sia strutturato in tre parti, due delle quali non rappresentano una peculiare novità, in quanto abbastanza conformi alla quasi totalità degli altri statuti medievali, e congegnati su una prima parte di carattere civilistico, recanti quindi norme che mirano a regolare i rapporti e le relazioni interpersonali: dal diritto di famiglia a quello di natura commerciale e contrattuale; la seconda, che nel nostro caso è collocata per ultima, contenente norme di *jus criminale*, cioè di repressione e sanzione dei reati e crimini commessi all'interno della comunità. Quello che è veramente importante e di rilevanza scientifica notevole, è invece la seconda parte centrale di *rubriche* (così il "legislatore" dell'epoca intesta ogni singolo capitolo normativo), che trattano regole peculiari di diritto minerario – potremmo oggi così definirle – cui ogni *cavatore* doveva attenersi per non incappare nell'infrazione della norma scritta e quindi nella belligeranza sociale. E fin qui, nulla da dire, visto che la disciplina sulle arti e sui mestieri era cosa consueta all'epoca, se si considera ad esempio a Firenze gli statuti dei lanaioli, o quelli dei beccai (macellai) e a Venezia quelli dei vetrai, e così via scorrendo. Ed allora, in cosa consiste l'importanza degli *Statuta Rivi* in questa loro seconda parte? Consiste nel fatto che i primi statuti in Europa che trattarono le regole da osservarsi in cava furono gli Statuti di Iglau, una cittadina della attuale Renania, emanati dai sovrani Vincislao I e Prizimislao I fra il 1248 e il 1253; dopo di questi, gli altri che si ritengono i primi assoluti in Italia, addirittura antecedenti a quelli della comunità di Iglesias dove si lavorava ferro e carbone fin dai tempi più antichi, sono quelli di Massa Marittima, che si fanno risalire all'incirca al 1310, ma che – come si legge nel *Catalogo della Raccolta degli Statuti* conservati presso la Biblioteca del Senato della Repubblica pubblicato nel 1963 da Olski – "...rimonta al secolo precedente (...)", e la cui ampollosa denominazione suona *Ordinamenta facta super Arte Ramerie et Argenterie civitatis Massae*. Ora, si ritiene che questi ultimi, per le assonanze culturali e le corrispondenze normative, abbiano fatto da humus fertilizzante agli statuti della terra di Rio. Gli *Statuta Rivi*, sarebbero cioè, in valori temporali, immediatamente secondi nel novero degli statuti minerari sorti in Italia, e precipuamente coevi ai primi in Europa. Ciò può essere stato possibile grazie al grande fervore lavorativo che in quelle epoche investiva il versante orientale dell'Isola d'Elba, e la riconosciuta influenza che la città di Pisa aveva in tutta Europa per l'estrazione dei metalli, cosa che è storicamente accertato provocò numerose immigrazioni di manovalanza di stirpe germanica nella nostra zona, a partire dalla zona del viareggino sino a coprire tutta la costa tirrenica ove si cavava il resto degli altri minerali più utilizzati all'epoca. Altra prova della loro vetustà è compresa nella prima parte (civilistica) degli Statuti, che si fa risalire alla fine del XIII secolo, poiché al suo interno si fa riferimento ai *consoli*,

magistratura che venne a decadere all'Isola d'Elba nel 1292 è che sta quindi a significare come la loro redazione avvenne sicuramente prima di quella data.

Il manoscritto conservato all'archivio di Rio nell'Elba in termini di stesura crittografica, è databile all'incirca al XVI secolo, frutto evidente di revisioni e riscritture, ogni qualvolta l'uso manuale ripetuto nelle aule dei tribunali ne consigliava una nuova stesura. Romualdo Cardarelli, il grande storico maremmano vissuto nello scorso secolo, che ci ha lasciato una incredibile mole di studi storici sulla nostra terra di maremma ed insulare, ritiene che una datazione possibile sia il 1547, quando Iacopo V Appiani ordinò anche a Suvereto la revisione del proprio libro di statuti. E tralascio per brevità tutta la serie di considerazioni che egli fa per giungere a questa datazione, scartando altre possibili ipotesi. In accordo con lui, lo storico Gianfranco Vanagolli, anch'egli autore di un ottimo testo alcuni anni fa sugli *Statuta Rivi*. Il sottoscritto però, che ha studiato questa raccolta di norme partendo da un'altra angolazione, quella cioè dell'analisi della norma scritta, utilizzando anche approfondimenti filologici, ravvede invece nell'anno successivo, cioè al 1548 la sua stesura. Non suoni leziosità questa dato, perché può farci capire molte cose: ad esempio, secondo il mio pensiero, dopo l'incursione barbaresca del 1543 nella quale il paese fu bruciato completamente, niente toglie che si sia salvata solo una parte degli Statuti, visto che all'epoca doveva essere diviso in tre libri distinti, e che quello relativo allo *jus criminale* fosse andato distrutto. Infatti questa terza parte dell'attuale volume è la più pedissequa rispetto agli *Statutorum Plumbiniensium*, anzi direi di più – mi si passi il termine per far capire meglio: appiccicata frettolosamente (visti i grossolani errori di forma giuridica che sono stati riportati), denotando ciò una premura di fondo di dotarsi anche del diritto penale. A mio giudizio, la motivazione fu quella di dover presentare a nuovi regnanti, come era costume dell'epoca, le leggi della comunità per farsi approvare benefici, servitù, vantaggi. Ed il 1548 guarda caso, fu l'anno in cui per un solo mese – fra giugno e luglio – l'imperatore Carlo V tolse lo staterello agli Appiani per porlo sotto l'egida della famiglia Medici, salvo poi ripensarci immediatamente dopo le vibranti proteste dei Genovesi e soprattutto degli Aragonesi di Napoli, imparentati con gli Appiani di Piombino. Dal problema della datazione, forse si potrebbe anche risalire all'amanuense estensore (cosa che io faccio "avventurosamente" nel testo da me scritto sull'argomento una decina d'anni fa). Lo studio quindi del *verbum*, della parola e dei termini giuridici utilizzati dall'estensore del testo riese nella traduzione dal latino (visto che l'omologo piombinese è scritto in questa antica lingua italica e i nostri invece in volgare) ci può quindi aiutare a mio giudizio a sciogliere importanti quesiti.

La struttura istituzionale della terra di Rio

Ma questi Statuti sono importanti anche perché ci danno la reale dimensione della struttura istituzionale della terra di Rio. Grazie a loro, sappiamo che la giustizia civile e penale era amministrata da un Commissario, che la rendeva per conto dei principi Appiani, che a sua volta era assistito da un notaio estensore, e che per le vicende marittime, sicuramente molto frequenti all'epoca, era costituita una magistratura specifica di *Consoli del mare*. La comunità era retta da un consiglio degli Anziani, cui si affiancava un Consiglio dei

Quaranta ed un Consiglio minore. Ma come già specificato, l'autentica bellezza deriva dalle norme sulla cava, e non sarà inutile offrirne una rapida sommaria illustrazione:

Capitano della vena: con altri sei, eletti a gennaio di ogni anno, aveva il compito di mantenere l'ordine pubblico nella cava, e quindi poteva girare armato; rispondeva direttamente al Commissario del Signore.

Arbitri del Monte: con funzioni di dirimere le eventuali controversie che si verificavano sui rispettivi posti di lavoro.

Scrivani della vena: con compiti di contabilità e rendicontazione sul materiale scavato da ciascun cavatore.

Pesatori della vena e giustatori di pesi e misure: funzioni queste veramente importanti nella comunità lavorativa, in quanto detentori degli strumenti (e della loro esattezza) sul valore ponderale del materiale.

Somarai: col compito di trasportare fino alla "Piaggia" (marina di Rio) il minerale da dove veniva imbarcato per il continente.

Altre norme: non si poteva lavorare a meno di diciannove metri da dove un altro lavoratore aveva "sgrottato"; non si poteva tenere più di un dipendente al proprio servizio (detto *mezzaiuolo*); le gite alla Piaggia per il carico del minerale dovevano essere fatte tutti assieme in cordata, con i somari, probabilmente per evitare assalti e furti di materiale. Fino all'avvento di Cesare Borgia, che nel 1501 conquistò Piombino con le sue milizie, i barcaiuoli per il trasporto del minerali non potevano essere elbani, di fatto legando i coltivatori della cava alla terra in maniera indissolubile. Fu proprio Cesare a concedere questo privilegio ai residenti nell'isola, iniziando una pratica che poi non fu più abbandonata neppure quando gli Appiani tornarono in possesso dello Stato. Si può dire che i cavatori, fino a che non venne stipulato il contratto di vendita obbligatoria del minerale ai Medici denominato l'Appalto generale (1543) furono da considerarsi come piccoli imprenditori, nel senso che erano proprietari di ciò che scavavano e – presumibilmente – fautori anche dei prezzi di vendita; ma da quel momento in poi, Cosimo Medici pretese garanzie sulla quantità e qualità del materiale da estrarre e servendosi della massima autorità in materia dell'epoca, Vannuccio Biringuccio che nel 1540 scrisse il primo trattato di metallurgia e fusione di metalli in epoca moderna che si conosca, il *De Pirotechnia*, e che trasformò il lavoro in cava in una sorta di catena di montaggio, di fatto legando sempre di più alla terra i lavoratori, e facendo perdere loro quella caratteristica di lavoratore autonomo, con la conseguenza di un loro maggiore sfruttamento ancora più pesante di quanto non lo fosse stato fino a quel momento. Ma per motivi di spazio, ci dobbiamo fermare qui, anche se il lettore avrà sicuramente compreso come di questa materia sarebbe possibile riempire pagine su pagine. Ed allora, per gli opportuni approfondimenti, rimando alla lettura del mio testo "GLI STATUTA RIVI NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO DEGLI APPIANI", rintracciabile nelle biblioteche elbane, e per il cui tramite ho voluto testimoniare il mio amore per la terra che mi ha dato i natali.

Umberto Canovaro*

* *Ispettore Onorario presso la Soprintendenza ai Beni Archivistici per la Toscana e Presidente dell'Accademia per gli Studi Storico – Giuridici per lo Stato di Piombino "Pietro Calefati".*

Robot Intelligenti a caccia dei relitti elbani

Michele Cocco



È da ben più di tremila anni che l'uomo naviga sui mari. Un numero incalcolabile di navi a remi, navi onerarie, navi per trasporti speciali, galee, caravelle, brigantini, navi da battaglia, etc. hanno percorso in lungo e largo i nostri mari, e spesso affondando. Ciò avveniva per errori di navigazione, tempeste, battaglie etc., e storicamente è accaduto con elevata frequenza nell'Arcipelago Toscano, le cui acque si trovavano sulle rotte preferenziali della navigazione costiera sin dai tempi più remoti. Purtroppo, non è un mistero che il patrimonio archeologico dell'Isola d'Elba abbia subito una diaspora continua a partire dal '700. Basti pensare che delle circa 10.000 anfore che costituivano il carico delle onerarie affondate al largo di Chiessi e di Punta La Cera appena poco più di 100 risultano acquisite alla funzione pubblica.



Prove dell'AUV

Le moderne tecnologie della robotica sottomarina permettono l'utilizzo di squadre di robot subacquei autonomi (AUV – Autonomous Underwater Vehicles) per la ricerca sistematica e la mappatura dei fondali di interesse archeologico con strumentazione ottica, acustica e magnetica. La Regione Toscana ed il territorio dell'Isola d'Elba si trovano da un anno a questa parte ad essere direttamente coinvolti in questa fase di sviluppo di tali moderne tecnologie. Sono infatti toscani i due consorzi scientifici leader in questo campo. Il primo progetto (THESAURUS – Tecniche per l'esplorazione sottomarina archeologica mediante l'utilizzo di robot autonomi in sciame) partecipato dall'Università di Pisa e di Firenze, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa e dalla Scuola Normale Superiore di Pisa. Esso ha portato allo sviluppo dei "Tifone", tre veicoli subacquei che saranno in grado, scambiandosi informazioni, di pattugliare i fondali sottomarini alla ricerca di relitti e manufatti. I primi test in acqua dei Tifone sono attualmente in corso nel bacino di Roffia a San Miniato.

Il secondo progetto invece è una iniziativa internazionale finanziata direttamente dalla Unione Europea. Si tratta di ARROWS (ARchaeological ROBot systems for the World's Seas) un consorzio internazionale con a capo l'Università di Fi-

renze, Facoltà di Ingegneria, con la partecipazione di 10 partner di cinque Nazioni diverse, tra i quali anche una piccola società high-tech, EdgeLab s.r.l., con sede legale proprio nel comune di Portoferraio. Le attività di ARROWS prevedono lo sviluppo di procedure di visualizzazione tridimensionale dei siti esplorati dai robot autonomi, e integrare tali visualizzazioni con informazioni di carattere storico-archeologico, per creare un vero e proprio ambiente virtuale interattivo che permetterà agli appassionati una visita virtuale di relitti situati a centinaia di metri sotto i mari.

Sia il consorzio THESAURUS che ARROWS hanno scelto come sede per i propri test le acque dell'isola d'Elba, ed in particolare il sito del "relitto dei piatti", nave da carico del 1700 situata in prossimità dello Scoglietto di Portoferraio, che verrà scansionato mediante sonar, telecamere e laser e ricostruirne la struttura permettendone una ricostruzione tridimensionale. Una possibilità in più di sviluppo alternativo per la nostra bella isola.

Giacalone Vito, uomo solerte, ma ...

Giacalone Vito.

Così si chiamava un bravo sottufficiale di macchina sulla cinquantina imbarcato nel 1969 sulla motonave da carico da 25.000 tonn. denominata TRANSOCEANICA SILVIA, sulla quale io avevo il ruolo di 1° ufficiale di coperta.

Il cognome tradiva la sua schietta origine siciliana; il portamento, nonostante la statura di non oltre il metro e sessanta, era molto elegante, e-

bordo lo impegnava nella conduzione dei motori, sia il principale sia i gruppi elettrogeni e le altre apparecchiature della sala macchine, in turni di guardia di 8 ore giornaliere alle dipendenze di un ufficiale macchinista; mansione che svolgeva con competenza, capacità e impegno non comuni.

In quella fredda sera del mese di dicembre ci trovavamo ormeggiati in uno delle centinaia di docks del grandissimo porto di Amburgo (D) dove stavamo per ultimare la carica di una partita di lamiera.

La partenza era prevista fra le ore 03 e le 04 del mattino con destinazione Dunkerque (F), dove avremmo completato il carico con tubi per metanodotti da 36 e 42 pollici di diametro. Il tutto era destinato ad un porto iraniano del Golfo Persico dall'esotico nome di Bandar Shahpour (oggi Bandar Khomeini), situato in zona completamente desertica, limitato da un lato dalle acque limacciose e salmastre di una laguna e dall'altro da una sconfinata distesa di sabbia e nient'altro. Lo avremmo raggiunto dopo una navigazione di 36 giorni visto che, essendo chiuso il Canale di Suez, dovevamo doppiare il Capo di Buona Speranza.

Verso le ore 20, dopo aver cenato, i membri dell'equipaggio liberi dal servizio scesero, come consueto, a terra per un ultimo breve momento di svago prima della partenza.

Sul barcarizzo dello scalandrone avevo fatto appendere la solita lavagnetta con riportato l'orario massimo di rientro a bordo: ore 01.00.

I marinai scendevano a gruppetti per avventurarsi quasi tutti verso il quartiere di St. Pauli, noto ai marittimi per l'offerta di spettacoli, divertimenti, locali notturni, particolari vetrine, ecc. ecc...

Giacalone invece, come sempre, se ne andò da solo, elegante nel suo doppio petto, cravatta stile anni 30, soprabito, scarpe nere ben lustrate e l'immane cappello sulle "23" alla Humphrey Bogart, che lo faceva sembrare leggermente più alto.

Con il suo tipico scrupolo, prima di allontanarsi dalla nave, ricopiò su un pezzetto di carta il nome del dock che aveva notato su una grossa targa che campeggiava sulla facciata di un capannone per poterlo mostrare, terminata la franchigia, al taxi che così lo avrebbe ricondotto al nostro ormeggio senza equivoci o incomprensioni dovute alla non conoscenza delle lingue. In perfetto orario verso le ore 03, a carica ultimata, era in corso la chiusura dei boccaporti delle stive ed il raspetto generale per preparare la nave ad affrontare la navigazione nel Mare del Nord; pilota, ormeggiatori e rimorchiatori ordinati per le 03.30.

Sembrava che tutto procedesse nella normalità. Invece no. A bordo mancava Giacalone Vito.

Da una rapida indagine fra i marittimi rientrati dalla città risultò che nessuno lo aveva visto, nessuno sapeva dove diavolo si fosse cacciato.

Ma mentre si stava per avviare la procedura prevista in questi casi, che prevedeva di avvertire la poli-

zia di frontiera con consegna di documenti ed effetti personali dello scomparso, il locale consolato italiano, la dogana, l'armatore e quant'altri, senza



Da un quotidiano francese dell'epoca la M/n Transoceanica Silvia

retto, impettito, distaccato; la pronunciata calvizie contribuiva al suo aspetto quasi nobile; non ricordo di averlo mai visto sorridere. Il suo incarico a

per questo sospendere la partenza, venni chiamato a terra da qualcuno al telefono. Mi affrettai prevedendo che la chiamata riguardasse l'assenza di Giacalone. Avevo indovinato! Fui accompagnato in un box-ufficio all'interno di un grande magazzino, sollevai dalla polverosa scrivania la cornetta, "Hallo" esclamai preparato a dare il via al mio miglior inglese.

"Salve, parli pure italiano, qui è il Consolato italiano di Amburgo" mi rispose qualcuno dalla cui voce si capiva benissimo il disappunto per essere stato svegliato a quell'ora di notte "Parlo col primo ufficiale della nave TRANS..." . Lo interrompi: "Sono io, mi dica, si tratta del Sig. Giacalone Vito?"

"Esattamente" mi rispose "È qui, cosa dobbiamo.."

Lo interrompi nuovamente: "Per favore lo metta su un taxi e ce lo mandi a bordo al più presto, la nave è in partenza per Dunkerque. La ringrazio, mi scusi, ecc. ecc. ...".

Poco dopo, quando l'equipaggio era ai posti di manovra, il pilota stava salendo dalla bescagliata lato mare, gli ormeggiatori erano ai loro posti in banchina, due rimorchiatori a prua e poppa si disponevano per incocciare i cavi di traino e lo scafandrone era appeso ai paranchi di rientro, il taxi arrivò a tutta birra sottobordo suonando ripetutamente il clacson e arrestandosi con una frenata tipo Schumaker.

Giacalone scese dall'auto e si affrettò a salire a bordo. Evidentemente, per non perdere altro tempo, aveva pagato l'autista durante il percorso. "Giacalone!" lo apostrofai.

"Ma questi tedeschi non capiscono proprio niente" mi rispose concitato col suo marcato accento siciliano "Quando dovevo rientrare mostrai al tassista l'indirizzo dell'ormeggio della nave e quello cominciò ad agitarsi, a telefonare e infine mi portò al consolato".

Il dubbio mi sorse spontaneo e gli chiesi di mostrarmi il biglietto con l'indirizzo. Lo estrasse dalla tasca dell'elegante soprabito.

Lo aprii: era un foglietto di carta quadrettata staccato da un blocchetto sul quale, scritta a matita in stampatello maiuscolo, con la calligrafia che denotava una non eccessiva cultura, ma anche impegno e diligenza, era riportata la frase "RAUCHEN VERBOTEN" (vietato fumare).



Poesie

Umberto Innocenti

NOI

**Notte, vento:
le luci si riflettono sulla nostra voglia di vivere,
sulla nostra nebbia.
Situazione strana.**

**Vivere, amare, odiare,
situazioni note: mentre la notte,
interrotta dalle note avvolgenti di un blues,
ci culla tra mille luci speciali.**

**Situazione strana.
Amore, odio, una favola
irrompe nei tuoi sogni
rafforzando le tue certezze.**

**Siamo sempre noi tra tanti,
L'aria è serena, la luna domina nel blu'
ridimensionando i colori, smussando il contrasto.**

**Che belle sere con te che ami
i miei difetti, le mie certezze.**

07.08.2012.



Interventi ed elargizioni



Euro 2.000,00 quale contributo alla Caritas per la messa a norma della mensa parrocchiale S. Giuseppe di Portoferraio, con l'impegno di seguirne direttamente l'utilizzo.



Euro 690,00 quale contributo per l'acquisto di un defibrillatore collocato alla spiaggia della Biodola, dei quali 475 ricavati dalla gara di glof del 19 maggio.



€ 4.000,00 quale contributo del club al service distrettuale "Agiamo contro le povertà: la vecchia e la nuova": dei quali € 3.000,00 versati all'Istituto Comprensivo di Portoferraio (Dirigente Paola Berti) per la costituzione di un fondo a sostegno di alunni con difficoltà economiche, con l'impegno di fornire dettagli sull'impiego della somma, ed € 1.000,00 consegnati per questa nobile

causa direttamente al DG Marcello Murziani in occasione della visita al club.



€ 300,00 quale contributo al progetto per lo studio statistico dei tumori all'Elba.



€ 400,00 per il service continuativo "Adozioni a distanza", iniziato nell'a.l. 2005-06 con l'adozione di una bambina eritrea ed un bambino del Burkina Faso.



€ 550,00 raccolti con l'organizzazione della gara podistica natalizia e devoluti al Comitato Michele Cavaliere impegnato nell'assistenza ai bambini leucemici elbani.



€ 1.500,40 somma raccolta alla Festa degli Auguri con il sorteggio di 5 orologi avuti in omaggio dalla LOCMAN e destinata alla realizzazione del DVD promozionale "Elba lascia che ti incanti".



€ 150,00 contributo all'Associazione Unire per il progetto culturale "Il mare, i porti, il Forte S. Giacomo" a favore dei detenuti del penitenziario di Porto Azzurro.



€ 300,00 contributo all'Associazione Suoni di un'Isola.

Riportiamo, al proposito, un omissis dalla stampa on line sulla masterclass di Suoni di un'Isola:

"SUONI DI UN'ISOLA": GRAZIE A CHI HA RESO POSSIBILE LA MASTERCLASS

..... con una menzione particolare per la gentilezza e la professionalità di Jens May, alla Moby Lines che ha fornito gratuitamente a tutti i componenti dell'orchestra il biglietto andata e ritorno, al Rotary club e al Lions club che hanno dimostrato di credere nella cultura e nei giovani, e a tutti gli altri sponsor

Spigolature

LUCIANO GELLI



l'Associazione.

Sono numerosi i lions del nostro club iscritti all'Associazione Elba Bridge. Ad essi farà senza dubbio piacere che uno di loro, il Dr. Luciano Gelli, il 5 marzo u.s. sia stato eletto Presidente del-

mamma Sara Viganò (figlia di Giselda) e al papà Luca Pantesano.

CASTELVECCHI

Il 13 aprile, su organizzazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Porto-



ferraio e in occasione del suo ottantesimo genetliaco, è stata inaugurata nella

sala della Gran Guardia una mostra di pittura retrospettiva del lion Prof. Giancarlo Castelvechi. Ne hanno esaltato, ai numerosi che affollavano il locale, le doti di artista, insegnante, promotore del Premio Letterario Raffaello Brignetti, politico, ma soprattutto di uomo libero l'assessore lion Antonella Giuzio, l'ex direttore dell'APT Umberto Gentini ed il pittore Luciano Regoli.

GABRIEL



Gabriel è il nome imposto al bel maschietto nato a Portoferraio il 18 febbraio. Alla mamma Martina Falanca (ex le-o), al babbo David Bianchi ed ai già navigati nonni Maria Antonietta, Gianni e Laura i più fervidi auguri dal NOTIZIARIO.

L.C. ROMA AURELIUM

Era il 2 giugno 2012 quando si è tenuto all'Hotel Desirée l'intermeeting con i soci del L.C. Roma Aurelium in vacanza all'Elba. A



distanza esatta di un anno il PP Paolo Testi ci ha trasmesso una mail ricordando il piacevole incontro, ringraziando tutto il nostro club ed in particolare il PP Luciano Ricci, Ennio Cervini e Sig.ra,

Carlo Michelini e Sig.ra e Antonella Giuzio.

MATTEO

Un particolare benvenuto nel mondo dei



nonni lions va rivolto alla lion Giselda Perego per la venuta al mondo il 4 aprile del piccolo Matteo. Auguri sinceri anche alla

W e b

www.lions-isoladelba.it è il sito del nostro Club dove, oltre a info, si possono scaricare gli ultimi Notiziari in PDF.

I siti dei giornali on line ai quali inviamo regolarmente brani e comunicati relativi all'attività del Club sono i seguenti: lions108la.it, tenews.it, elbareport.it, camminando.org, youandnews.com, elbaeventi.it, elbanotizie.it

PILLOLE DI EDILIZIA PORTUALE A PORTOFERRAIO (Vittorio G. Falanca)				
			2002 – 2003 Costruzione della banchina Cap. Vezio Dini (pilota del porto)	
			2004 – 2005 Ricostruzione del pontile Com.te G. Massimo (Ufficiale delle Capitanerie di Porto)	
			2010 – 2012 Avanzamento della Calata Italia fra banchina A.F. e pontile G. Massimo	



Last minute

ZC Mario Bolano

In chiusura del NOTIZIARIO riceviamo comunicazione dallo ZC Mario Bolano circa l'importante evento organizzato nella V Circoscrizione, con la determinante partecipazione di tutti i cinque clubs della Zona L da lui guidata, nell'ambito del service distrettuale "Agiamo contro le povertà: la vecchia e la nuova". Vi hanno preso parte, oltre a numerosi clubs del Distretto, il DG Marcello Murziani ed il suo staff.

Si tratta di una rappresentazione tenutasi al Teatro di Rosignano S. nel pomeriggio del 19 Maggio u.s. cui hanno preso parte importanti personaggi dello spettacolo quali Andrea Buscemi, Eugenio Vinciguerra, nonché della locale Associazione Musicale Antonio Bacchelli.

Il ricavato, ammontante a circa Euro 1.700 al netto da spese, sarà impiegato per la ristrutturazione della "Scuola dei Mestieri", impegnata sull'introduzione al lavoro di disoccupati di tutte le età.

Si riportano di seguito due ritagli di importanti quotidiani che si sono occupati dell'avvenimento.



ORGANIGRAMMA del Lions Club Isola d'Elba

Anno Lionistico 2013-2014 XLVI

Presidente
Past Presidente
1° V. Presidente
2° V. Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Consiglieri:

Addetto stampa
IT (Information Technology)
Leo advisor

Alberto	Spinetti
Carlo	Burchiellii
Antonio	Arrighi
Antonella	Giuzio
Gino	Gelichi
Luciano	Ricci
Paolo	Cortini
Elio	Niccolai
Marcello	Bargellini
Mario	Bolano
Umberto	Innocenti
Alessandro	Massarelli
Alessandro	Moretti
Vittorio G.	Falanca
Michele	Cocco
Fabio	Chetoni

Comitato Soci
Presid. C. La Rosa
Membro E. Niccolai
" G. Barsotti

Probi Viri
G. Meo
L. Rizzo
G. Perego

Comitato Targa Lions
V.G. Falanca
An. Bracali
E. Cervini





ALBO DELLA TARGA LIONS

Elenco delle personalità che, a norma di regolamento,
sono state insignite della Targa Lions

1972-73 GIUSEPPE CACCIÒ	pioniere del turismo all'Elba
1973-74 RAFFAELLO BRIGNETTI	scrittore elbano, socio onorario del Club
1974-75 CARLO GASPARRI	1° elbanocampione mondiale di pesca sub.
1975-76 MARIO BIGOTTI	Presid. Centro Internaz. Studi Napoleonici
1976-77 RENATO CIONI	cantante lirico elbano
1979-80 CARLO DEMENICI	pittore
1983-84 GASPARE BARBELLINI AMIDEI	scrittore giornalista elbano
1987-88 MARCELLO PACINI	direttore della Fondazione Agnelli
1989-90 RENZO MAZZARRI	2° elbano campione mondiale di pesca sub.
1993-94 PIETRO PIETRI	dirett. 1ª Clinica Chirirg. Università Milano
1998-99 M. LUISA TERESA CRISTIANI	docente di Storia dell'Arte Università di Pisa
1999-00 MICHELANGELO ZECCHINI	docente di Archeologia Università di Pisa
2004-05 MARCO MANTOVANI	imprenditore elbano
2006-07 GIORGIO FALETTI	attore, scrittore
2007-08 GEORGE EDELMANN	musicista
2009-10 ENRICO CASTELLACCI	responsabile medico Nazionale di Calcio
2011-12 LEONIDA FORESI	giornalista, storico elbano

IL GONFALONE del Lions Club Isola d'Elba



Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.

a CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;

b MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;

c MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;

d MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;

e 100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;

f LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;

g CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.

ALBO DEL CLUB

SOCI FONDATORI

Elenco riportato sulla Charter esposta nella hall dell'Hotel Airone, sede sociale del Club:



Mario	Ballini
Giorgio	Barsotti
Giuseppe	Bensa
Antonio	Bracali
Luigi	Burelli
Piero	Cambi
Goffredo	Costa
Dario	Gasperini
Corrado	La Rosa
Giorgio	Libotte
Felice	Martino
Gilberto	Martorella
Giovanni	Navarría
Elio	Niccolai
Giancarlo	Pacini
Giancarlo	Polzinetti
Boris	Procchieschi
Antonio	Rossi
Giorgio	Selvaggi

PRESIDENTI

Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali
1968-69	Antonio	Rossi	
1969-70	Giorgio	Libotte	
1970-71	Giorgio	Barsotti	ZC 73-74, RC 77-78 DO 92-93, 96-97
1971-72	Piero	Cambi	
1972-73	Corrado	La Rosa	ZC 79-80, RC 80-81
1973-74	Gilberto	Martorella	
1974-75	Elio	Niccolai	ZC 76-77, DO 98-99 MJF
1975-76	Antonio	Bracali	ZC 96-97, DO 10-11
1976-77	Boris	Procchieschi	
1977-78	Luigi	Burelli	
1978-79	Dario	Gasperini	MJF
1979-80	Giancarlo	Castelvecchi	
1980-81	Giuseppe	Danesi	
1981-82	Franco	Tamberi	
1982-83	Giorgio	Barsotti	2ª presidenza
1983-84	Elvio	Bolano	
1984-85	Filippo	Angilella	ZC 85-86, RC 91-92, DO 98-99
1985-86	Giorgio	Danesi	
1986-87	Luciano	Gelli	
1987-88	Luigi	Maroni	ZC 90-91
1988-89	Roberto	Montagnani	
1989-90	Luciano	Gelli	2ª presidenza
1990-91	Vinicio	Della Lucia	
1991-92	Corrado	La Rosa	2ª presidenza
1992-93	Leonello	Balestrini	
1993-94	Vittorio G.	Falanca	
1994-95	Luca	Bartolini	
1995-96	Ennio	Cervini	DO 04-05, 05-06, 08-09, 11-12, ZC 09-10
1996-97	Lucio	Rizzo	
1997-98	Tiberio	Pangia	
1998-99	Carlo	Michelini di S. Martino	
1999-00	Alberto	Tognoni	ZC 01-02, DO 02-03
2000-01	Alessandro	Gasperini	
2001-02	Mario	Bolano	DO 10-11, ZC 12-13
2002-03	Paolo	Menno	
2003-04	Maurizio	Baldacchino	
2004-05	Alessandro	Massarelli	DO 06-07, 07-08, 08-09, 09-10, 10-11
2005-06	Umberto	Innocenti	
2006-07	Roberto	Marini	
2007-08	Paolo	Cortini	
2008-09	Mauro	Antonini	
2009-10	Luciano	Gelli	3ª presidenza
2010-11	Giselda	Perego	
2011-12	Luciano	Ricci	
2012-13	Carlo	Burchielli	
2013-14	Alberto	Spinetti	

Disponibilità dei lions

Reperibilità dei soci del Lions Club Isola d'Elba:



COGNOME	NOME	ABITAZ.	UFFICIO	FAX	CELL.	E-MAIL
ANTONINI	Mauro	0565 904191	0565 99445	0565 99573		antoninimauro@tiscali.it
ARRIGHI	Antonio				335 6641793	belmarelba@tiscali.it
BALDACCHINO	Maurizio	0565 960060	0565 930735	0565 930778	335 5434593	notaio.mbaldacchino@gmail.com
BARBETTI	Ruggero	0565 935050				ruggero@elbamare.it
BARGELLINI	Marcello	0565 917036	0565 916290	0565 915483	335 430434	cuelba@elba2000.it
BARSOTTI	Giorgio	0565 918316			339 1114813	barsotti@cheapnet.it
BARTOLINI	Luca	0565 968526	0565 9661111	0565 967062	329 5399812	lucabartolini@acacie.it
BOLANO	Elvio	0565 915025	0565 916774	0565 915901	348 2609709	elviobolano@elbalink.it
BOLANO	Mario	0565 933050	0565 930977	0565 1930750	335 353684	bolano@elba2000.it
BOMBOI	Antonio				348 2602392	antonio@elbalink.it
BRACALI	Alessandro	0565 930768	335 1833395		347 5964601	alessandro.bracali@tin.it
BRACALI	Antonio	0565 914437			333 4980802	abracali@tiscali.it
BURCHIELLI	Carlo	0565 914012	0565 930479		347 6641787	carlofaliere@tiscalinet.it
BURELLI	Luigi	0565 914743				
CASTELVECCHI	Giancarlo	0565 916458				michelecastelvecchi@virgilio.it
CERVINI	Ennio	0565 976986	0565 977365	0565 977963	333 3525018	elbaosais@elbaosais.it
CHETONI	Fabio	050 573788	0565 926684	0565 926679	338 3178660	fabio.chetoni@fastwebnet.it
COCCO	Michele	0565 904341	0565 919433 050 3153146	02700428277	348 7045202	mcocco@elbalink.it
CORTINI	Paolo	0565 916918			333 8061795	paolocortini@libero.it
FALANCA	G. Vittorio	0565 916645			347 0744400	v.falanca@alice.it
GASPERINI	Alessandro		0565 915351	0565 915172	335 5418514	alessandrogas52@gmail.com
GELLI	Luciano	0565 919817			338 3847003	gelli.luciano@alice.it
GELICHI	Gino		0565 916570	0565 916570	335 8067442	gino.gelichi@alice.it
GIUZIO	Antonella		0565 930222	0565 915368	348 4002762	anto@tesiviaggi.it
INNOCENTI	Umberto	0565 917339	0565 914268	0565 919173	339 1691255	barzizza@elbalink.it
LA ROSA	Corrado	0565 916248	0565 915 094	0565 930220	335 6818032	elbanap@elbalink.it
MARINI	Roberto		0565 914033	0565 915397	334 6753567	udc-robertomarini@live.it
MARONI	Luigi	0565 915660			335 6470829	
MASSARELLI	Alessandro	0565 930944	0565 961202	0565 961202	335 6470829	masslex@elba2000.it
MAZZEI	Maurizio	0565 917635	0565 915228		335 7114018	mazzei59@cheapnet.it
MELANI	Massimo	0565 95419	0565 920135		336 535324	maxpuga@virgilio.it
MELE	Rossana	0565 964265	0565 926805	0565 964265	335 304451	medlegale.elba@sud.usl6.toscana.it
MENNO	F. Paolo	0565 95133	0565 926111		368 3890972	
MEO	Giuliano	0565 915663			347 5008931	giuliano.meo@alice.it
MICHELINI	Carlo	0565 95336	0565 95336	0565 95336	328 6190349	carlosudest@tiscali.it
MORETTI	Alessandro		0565 961202		339 7387454	moretti66@cheapnet.it
NICCOLAI	Elio	0565 914371	0565 916232	0565 915081	348 4466572	aci.pf@elba2000.it elionniccolai@alice.it
OLIVARI	Roberto		0565 915392			roberto_olivari@alice.it
ONORATO	Vincenzo		0565 916743			moby.portoferraio@moby.it
PANGIA	Tiberio	0565 968498	0565 935513			tiberiopangia@tiscali.it
PAOLINI	Piero	0565 916314	0565 917591	0565 917591		pietropaolini7@gmail.com
PENNETTI	Vincenzo	0565 958333	0565 95045		338 3123027	vincenzo.pennetti@giustizia.it
PEREGO	Giselda		0565 916827		348 5103506	studioperego@tiscali.it
RICCI	Luciano	0565 918377	0565 920288	0565 920279	335 8254845	lucianoricci56@alice.it
RIZZO	Lucio	0565 918224	0565 926783	0565 918224	335 5736012	bluemeetings@libero.it
ROSSI	Arnaldo	0565 914027	0565 914230	0565 915928		sturossi@elba2000.it
ROSSI	Alessandro	0565 930144	0565 914230	0565 914230	347 6376169	studioalerossi@tiscali.it
SOLARI	Mauro	0565 916007	0565 914363			info@villombrosa.it
SPINETTI	Alberto	0565 915993	0565 915993	0565 915993		spinetti.alberto@alice.it
ZANICHELLI	Franca				346 1745183	sagittarius.sagitta@libero.it

Si prega voler comunicare eventuali correzioni e aggiornamenti.



LEONIDA FORESI
GIORNAISTA
E STORICO
DELL'ISOLA D'ELBA

PORTOFER: Leonida Foresi è molto di più di un
20 OTTOBRE 2012 portoferaiese d'...

Lucidità, prontezza, arguzia, ironia sono forse state le qualità che più hanno meravigliato i numerosi intervenuti durante l'intervento tenuto da Leonida Foresi (classe 1914, anni 97) alla conferenza (classificata, aperta da un'accurata e completa introduzione del Presidente del sodalizio Carlo Burchielli, profondo conoscitore ed ammiratore di Foresi, è proseguita con una relazione del dr. Massimo Scelza che, non esitando ad attribuire all'ospite la definizione di "vero mito nostrano", nel ripercorrere le fasi della sua vita, come le prime giovanili esperienze...



che il Lions Club, ai sensi di un apposito regolamento, attribuisce non più volte l'anno ad un cittadino meritevole di un tale riconoscimento. Leonida Foresi, un vero mito nostrano, è stato onorato con questo prestigioso riconoscimento.

Questa la motivazione ufficiale stesa dal Lion Prof. Giorgio Barsotti:

bonario e amorevole. A lui va tutta la nostra stima e la nostra riconoscenza.

tiamo a considerare un vero tesoro, oggi provvisoriamente collocato in

Questa la motivazione ufficiale stesa dal Lion Prof. Giorgio Barsotti:

SCUOLA DELL'INFANZIA BATTAGLINI DI MARINA DI CAMPO

Cerimonia di inaugurazione post alluvione mercoledì 28 novembre 2012



"Aveva invaso tutto, all'esterno e all'interno, il fango portato dall'alluvione dello scorso anno e coperto ogni cosa" con queste parole ha esordito l'insegnante Elena Sardi, coordinatrice della Scuola dell'infanzia Battaglini di Marina di Campo, nel suo intervento alla riunione organizzata nei locali della sede scolastica per incontrare i rappresentanti degli enti che hanno contribuito al ripristino e rimessa a norma delle strutture e degli arredi. Nel suo breve intervento, dal quale trapelava commozione, ma anche tanta determinazione e capacità di infondere speranza e incoraggiamento ai collaboratori, la Sardi ha fatto un breve excursus sia sul succedersi degli avvenimenti catastrofici causati dall'inondazione sia sulla rapidità d'intervento di volontari, cittadini, enti ed associazioni, grazie ai quali...

29.11.2012

interessa, perché sparisce nel giro di pochi giorni. La scuola è stata danneggiata e i bambini non si limitano a fare beneficenza affidando danaro a complessi enti locali o mondiali, ma investe per fini mirati controllando che il risultato finale sia quello preventivato all'inizio. Gabriele Magnoni del comitato di indirizzo per la zona Elba della Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno ed alcuni genitori facenti parte del Consiglio d'Istituto.

ETRURIA LIONS

Notiziario on line del sito www.Euro1000.it

...ne ha fatto notare
...nazionali o mondiali, m

Foto: momento
Gabriele Magnoni del comitato
"Tutti i genitori facenti parte del Consiglio"



ONE
ba
ILBARREPORT

8828 • J. Neurosci., September 24, 2008 • 28(39):8822–8830

"Aveva invaso tutto, all'esterno e all'interno, il fango portato dall'alluvione dello scorso anno e coperto ogni cosa" con queste parole ha esordito l'insegnante Elena Sardi, coordinatrice della Scuola dell'infanzia Battaglini di Marina di Cammo, nel suo intervento alla riunione

V.F. Lions Club Isola d'Elba



GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2012



— ANZIANA DI CAMPO —
CON UNA SIMPATICA festuciolina svolta
ieri, il responsabile don Gianni Mari-
ni, il corpo docente ed amministrativo, i
genitori ed i bambini della scuola dell'in-
fanzia fiorificata «Vincenzo e Tommaso»

Battaglini hanno ringraziato tutti coloro che, col loro contributo, hanno permesso allo storico nido devastato dall'alluvione di riprendere la propria attività in una tana ancora più bella ed attrezzata. Il riciclaggiamento è stato rivolto al nostro dic-

nale, ad Unicredit, alla fondazione Cassa di Risparmi di Livorno ed al Lions Club (isola d'Elba). Grazie alla generosità dei lettori di *La Nazione* e dei clienti di Unicredit era stato possibile raccogliere 5000, servizi per rinviare il nastro albero estremo.

J. R. Smith, Forest Hills, Oregon



17 DICEMBRE 2012

Journal of Management Education 35(10)

Festa degli auguri all'insegna dell'attenzione ai più bisognosi
e alla promozione dell'Isola d'Elba
Martiana Marina, 18 dicembre 2012

Si trovano di fronte a diffusi antismi di saggiati tecnologi che non hanno neppure i mezzi per compiere un comparso, un libro o per partecipare a una gita scolastica". Così si possono sintetizzare le parole di ringraziamento inviate dalla pol. sua Paola Delli, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Portofino, al Lions Club Italia di Elba, dal quale era ospite per la media Festi degli Auguri, per la somma donata dal Club di suo Istituto. L'elaborazione, che ammonta a 3.000 euro, è stata stanziata dal Lions Club Italia e ha fatto sì che l'istituto abbia potuto acquistare un computer e un tablet per la scuola. La somma è stata inviata la sera di sabato 15 dicembre. Il presidente Carlo Burdino ha sottolineato che la somma è stata inviata da un Lions Club che ha una lunga tradizione di impegno sociale e di realizzazione di opere di beneficenza. La somma è stata inviata da un Lions Club che ha una lunga tradizione di impegno sociale e di realizzazione di opere di beneficenza. La somma è stata inviata da un Lions Club che ha una lunga tradizione di impegno sociale e di realizzazione di opere di beneficenza.

Il dirigente dell'istituto comprensivo di Portoferraio ospite dell'incontro dei Lions. Il club ha donato 3mila euro: andranno a costituire un fondo a sostegno delle situazioni economicamente più delicate riscontrate a scuola



17 DICEMBRE 2012

di brevità di fronte a libertà quotidiana di ragazzi bisognosi che non hanno neppure i mezzi per compiere un viaggio, un libro o per partecipare a una gita scolastica». Così il Lions riporta le parole di Paolo Berti, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Pusterla, capo del Club Italia d'Elba per il 1990-91. L'evento sociale di fine estate ha riguardato a monte delle scuole che dista-...

MARCIANA MARINA Fondo di 3.000 euro per studenti disagiati Il dono dei Lions all'Istituto elbano

— MARCIANA MARINA —

«CI TROVIAMO di fronte a difficoltà quotidiane di ragazzi bisognosi che non hanno neppure i mezzi per comperare un compasso, un libro o partecipare a una gita scolastica». Queste in sintesi le parole con le quali il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Portoferraio, Paola Berti ha introdotto il suo discorso di ringraziamento al Lions Club Isola d'Elba. Ospite in occasione del tradizionale incontro sociale di fine anno, la dirigente ha rivolto parole di gratitudine al Club, che ha elargito la somma di 3000 euro all'Istituto portoferraiese per costituire un fondo a sostegno degli alunni con difficoltà economiche.

LA SOMMA è stata stanziata dal sodalizio elbano all'interno di un'attività programmata dal distretto 'Lions 108LA Toscana' per l'anno in corso intitolata «Agiamo contro la povertà: la vecchia e la nuova». Nel corso dell'incontro, svoltosi sabato sera al ristorante Capo Nord di Marciana Marina, il presidente dei Lions elbani Carlo Burchielli ha dato notizia della avanzata fase di realizzazione di un'altra iniziativa del Club denominata «Progetto Elba», ideata e proposta dal socio Marcello Bargellini, presidente della Confesercenti di Portoferraio: un filmato di circa 8 minuti per promuovere l'immagine dell'Isola d'Elba, realizzato su innovativi supporti magnetici con la regia ed il montaggio di Angelo del Mastro che verrà distribuito attraverso la rete Lions in tutta Italia ed oltre confine. L'incontro di fine anno ha anche fatto da cornice all'ammissione al Lions Club Isola d'Elba di un nuovo socio, il dottor Vincenzo Pennetti, commissario di polizia penitenziaria.

R. M.

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Tradizionale incontro di fine anno all'insegna dell'attenzione ai più bisognosi e alla promozione dell'Isola d'Elba.



«Ci troviamo di fronte a difficoltà quotidiane di ragazzi bisognosi che non hanno neppure i mezzi per comperare un compasso, un libro o per partecipare a una gita scolastica». Così si possono sintetizzare le parole di ringraziamento rivolte dalla prof.ssa Paola Berti, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio, al Lions Club Isola d'Elba, del quale era ospite per la tradizionale Festa degli Auguri, per la somma donata dal Club al suo Istituto.

L'elargizione, che ammonta a 3.000 Euro e che andrà a costituire un fondo a sostegno di alunni con difficoltà economiche, è stata stanziata dal sodalizio elbano nell'ambito del servizio sociale e che è appunto destinato per il corrente anno a nuove iniziative. L'evento, che si è svolto lunedì 17 Dicembre 2012 in un conviviale nei locali del ristorante Capo Nord di Marciana Marina, il presidente Carlo Burchielli ha annunciato che la serata ha anche fatto da cornice all'ammissione di un nuovo socio: il dr. Vincenzo Pennetti, Commissario di polizia penitenziaria.

Lions Club Isola d'Elba, festa degli auguri all'insegna della solidarietà

MARCIANA MARINA (Isola d'Elba) - «Ci troviamo di fronte a difficoltà quotidiane di ragazzi bisognosi che non hanno neppure i mezzi per comperare un compasso, un libro o per partecipare a una gita scolastica». Così si possono sintetizzare le parole di ringraziamento rivolte dalla prof.ssa Paola Berti, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio, al Lions Club Isola d'Elba, del quale era ospite per la tradizionale Festa degli Auguri, per la somma donata dal Club al suo Istituto.



L'elargizione, che ammonta a 3.000 Euro e che andrà a costituire un fondo a sostegno di alunni con difficoltà economiche, è stata stanziata dal sodalizio elbano nell'ambito del servizio sociale e che è appunto destinato per il corrente anno a nuove iniziative.

L'evento, che si è svolto lunedì 17 Dicembre 2012 in un conviviale nei locali del ristorante Capo Nord di Marciana Marina, il presidente Carlo Burchielli ha annunciato che la serata ha anche fatto da cornice all'ammissione di un nuovo socio: il dr. Vincenzo Pennetti, Commissario di polizia penitenziaria.

LA SERATA ha anche fatto da cornice all'ammissione di un nuovo socio: il dr. Vincenzo Pennetti, Commissario di polizia penitenziaria. Al termine del pranzo la serata è continuata fino a notte inoltrata con musica e balli in cui non poteva mancare la consueta breve ma apprezzatissima esibizione canora del presidente Burchielli. Il progetto è stata resa possibile grazie alla sponsorizzazione di associazioni ed enti elbani e dallo stesso Lions Club che, sorteggiando nel corso dell'incontro alcuni orologi messi per questo scopo a disposizione da un'importante impresario elbano, ha raccolto la somma di 1.440 Euro.



TRADIZIONALE INCONTRO DEL LIONS CLUB DI FINE ANNO ALL'INSEGNA DELL'ATTENZIONE AI PIÙ BISOGNOSI E ALLA PROMOZIONE DELL'ISOLA D'ELBA

Scritto da Lions Club Isola d'Elba
Lunedì, 17 Dicembre 2012 11:41

«Ci troviamo di fronte a difficoltà quotidiane di ragazzi bisognosi che non hanno neppure i mezzi per comperare un compasso, un libro o per partecipare a una gita scolastica». Così si possono sintetizzare le parole di ringraziamento rivolte dalla prof.ssa Paola Berti, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Portoferraio, al Lions Club Isola d'Elba, del quale era ospite per la tradizionale Festa degli Auguri, per la somma donata dal Club al suo Istituto.

L'elargizione, che ammonta a 3.000 Euro e che andrà a costituire un fondo a sostegno di alunni con difficoltà economiche, è stata stanziata dal sodalizio elbano nell'ambito del servizio sociale e che è appunto destinato per il corrente anno a nuove iniziative. L'evento, che si è svolto lunedì 17 Dicembre 2012 in un conviviale nei locali del ristorante Capo Nord di Marciana Marina, il presidente Carlo Burchielli ha annunciato che la serata ha anche fatto da cornice all'ammissione di un nuovo socio: il dr. Vincenzo Pennetti, Commissario di polizia penitenziaria.



GARA PODISTICA A FAVORE DEL COMITATO ELBANO MICHELE CAVALIERE PER L'AUTO AI LEUCEMICI

Scritto da Lions Club Isola d'Elba
Mercoledì, 19 Dicembre 2012 11:53

Il Lions Club Isola d'Elba organizza, con la collaborazione dell'Atletica Isola d'Elba e di Ciclei Elba Team, una gara podistica non competitiva allo scopo di raccogliere fondi da devolvere al Comitato Michele Cavaliere per l'aiuto ai leucemici.

Le iscrizioni alla gara, che si terrà sabato 22 dicembre in un percorso cittadino di circa Km. 8, si apriranno a Portoferraio in piazza Cavour alle ore 09.00, mentre la

partenza è fissata nello stesso luogo per le ore 09.30.

Visto l'alto tenore umanitario dell'evento gli sportivi e gli appassionati sono invitati a partecipare numerosi.

LA NAZIONE
22.12.2012

PORTOFERRAIO

Tutti in pista con i Lions contro la leucemia

— PORTOFERRAIO —

TRADIZIONALE gara podistica non competitiva di Natale per raccogliere fondi da devolvere al comitato «Michele Cavaliere» per l'aiuto ai leucemici oggi nel centro storico del capoluogo isolano. Ad organizzarla è il Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con Atletica Isola d'Elba e Cicli Elba Team. Partenza ed arrivo in piazza Cavour; ritrovo dei partecipanti è previsto alle 9. Il via sarà dato alle 9.30. Otto chilometri il percorso lungo le vie cittadine.

Una gara podistica per il comitato Michele Cavaliere

In programma sabato, percorso cittadino di circa 8 chilometri. Iscrizioni aperte a Portoferraio in piazza Cavour alle 9, partenza 9 e 30



NEWS
19.12.2012

Isola d'Elba e di Cicli Elba Team, da devolvere al Comitato Michele Cavaliere per l'aiuto ai leucemici sabato 22 dicembre in un percorso di circa 8 km, mentre la partenza è fissata



GARA PODISTICA organizzata dal Lions Club Isola d'Elba a favore del Comitato elbano Michele Cavaliere per l'aiuto ai leucemici

Il Lions Club Isola d'Elba organizza, con la collaborazione dell'Atletica Isola d'Elba e di Cicli Elba Team, una gara podistica non competitiva allo scopo di raccogliere fondi da devolvere al Comitato Michele Cavaliere per l'aiuto ai leucemici. Le iscrizioni alla gara, che si terrà sabato 22 dicembre in un percorso cittadino di circa Km. 8, si apriranno a Portoferraio in piazza Cavour alle ore 09.00, mentre la partenza è fissata nello

stesso luogo per le ore 09.30. Visto l'alto tenore umanitario dell'evento gli sportivi e gli appassionati sono invitati a partecipare numerosi.



LIONS CLUB
ISOLA D'ELBA

GENNAIO-MARZO 2013

8 KM FRA LE VIE DEL CENTRO STORICO DI PORTOFERRAIO IN AIUTO DEI LEUCEMICI ELBANI



Solidarietà e generosità ancora una volta sono state le vere protagoniste dell'undicesima gara

dei primi arrivi che sono: per le donne: 1ª Susanna Orlandini 2ª Cristina P. Felchi

assicurando sostegno a chi deve affrontare questa difficile malattia. Per la cronaca riportiamo i nominativi

anche la presenza dell'agente scelto di P.S. Francesco Costa, campione italiano di Bob a 2.

Lions Club Isola d'Elba, tutti di corsa per aiutare i leucemici



Portoferraio (Isola d'Elba) - Solidarietà e generosità ancora una volta sono state le vere protagoniste dell'undicesima gara podistica natalizia organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con Atletica Isola d'Elba e Cicli Elba Team, che ha visto una trentina di atleti cimentarsi in un percorso cittadino di circa 8 km fra le vie del centro storico di Portoferraio. Il ricavato della manifestazione, ammontante a 550 euro, è stato devoluto.

11ª GARA PODISTICA A FAVORE DEL COMITATO MICHELE CAVALIERE PER AIUTO AI LEUCEMICI ORGANIZZATA DAL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA



Solidarietà e generosità ancora una volta sono state le vere protagoniste dell'undicesima gara podistica natalizia organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione con Atletica Isola d'Elba e Cicli Elba Team, che ha visto una trentina di atleti cimentarsi in un percorso cittadino di circa 8 km fra le vie del centro storico di Portoferraio.

Florentino. Il Lions Club ringrazia gli sponsor: Iliana Petroli, Acque dell'Elba, Azienda Agricola Mazzarri, Azienda Agricola Arrighi, Time Out, Elettrica Paolini e Bar La Gran Guardia per i contributi offerti per la buona riuscita dell'evento che ha visto anche la presenza dell'agente scelto di P.S. Francesco Costa, campione italiano di Bob a 2.

Una gara podistica per il comitato Michele Cavaliere

In programma sabato, percorso cittadino di circa 8 chilometri. Iscrizioni aperte a Portoferraio in piazza Cavour alle 9, partenza alle 10,30



11a GARA PODISTICA
A FAVORE DEL COMITATO MICHELE CAVALIERE PER AIUTO AI LEUCEM
Portoferraio 22 dicembre 2012

Solidarietà e generosità ancora una volta sono state le vere protagoniste della podistica natalizia organizzata dal Lions Club Isola d'Elba in collaborazione Cidi Brandi Elba Team, che ha visto una trentina di atleti cimentarsi in un percorso di 8 Km fra le vie del centro storico di Portoferraio.

V.G. Falasca, add stampa

ETRURIA LIONS

Realizzare un'isola che sia una comunità

LA NAZIONE

PORTOFERRAIO

Screening mirato per la prevenzione del glaucoma

4 GENNAIO 2013

— PORTOFERRAIO —

UNA INIZIATIVA per la prevenzione del glaucoma è stata organizzata per domani mattina nella sala della Gran Guardia (sotto la Porta a mare) a cura del Lions Club Isola d'Elba. Dalle ore 10.30 alle ore 12.30 chiunque lo vorrà, infatti, potrà sottoporsi gratuitamente ad uno screening mirato alla prevenzione della pericolosa patologia che colpisce gli occhi provocando la perdita progressiva della vista e, nei casi più gravi, la cecità. «L'op screening» sarà effettuato dalla dottoressa Margherita Stuart, specialista in oculistica.

LA NAZIONE

9 gennaio 2013

PORTOFERRAIO Giornata anti-glaucoma ok

— PORTOFERRAIO —

SONO stati una cinquantina gli screening eseguiti sabato scorso per iniziativa del Lions Club Isola d'Elba nell'ambito della giornata per la prevenzione del glaucoma, la pericolosa patologia che colpisce gli occhi provocando la perdita progressiva della vista. Gli

screening sono stati eseguiti dalla dottoressa Margherita Stuart. L'iniziativa, a titolo gratuito, rientrava nell'ambito della grande campagna «Sight First», organizzata su scala mondiale dall'associazione dei Lions Clubs e mirata alla lotta alla cecità e alla prevenzione delle malattie legate alla vista.

Giornata prevenzione del glaucoma: cinquanta controlli mirati

7 gennaio 2013

L'iniziativa del Lions Club Isola d'Elba, rientra nell'ambito di una grande campagna denominata «Sight First» posta in essere su scala mondiale già dai primi anni del secolo scorso dal sodalizio internazionale.

Sono stati una cinquantina gli screening mirati alla prevenzione del glaucoma, la pericolosa patologia legata alla vista. I responsabili del sodalizio elbano ringraziano cittadinanza ed Autorità per aver contribuito con disponibilità e partecipazione alla buona riuscita dell'avviso.



IL TIRRENO

IN BREVE

LIONS 5 gennaio 2012

Screening gratuito contro il glaucoma

■ Uno screening gratuito mirato alla prevenzione del glaucoma. Una iniziativa del Lions club e con la collaborazione della dottoressa Margherita Stuart che si terrà domani, dalle 10.30 alle 12.30 nella sala della Gran Guardia a Portoferraio.

ELBARREPORT



GIORNATA PER LA PREVENZIONE DEL GLAUCOMA

Scritto da Lions Club Isola d'Elba

Giovedì, 03 Gennaio 2013 17:16

Il Lions Club Isola d'Elba e la Dott.ssa Margherita Stuart saranno assieme per uno Screening gratuito mirato alla prevenzione del glaucoma. L'iniziativa si terrà presso la Sala della Gran Guardia, a Portoferraio, il prossimo 5 Gennaio 2013, dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

03.01.2013

Il Lions Club Isola d'Elba e la Dott.ssa Margherita Stuart assieme per uno Screening gratuito mirato alla Prevenzione del Glaucoma

Sala della Gran Guardia - Portoferraio - 05 Gennaio 2013 dalle ore 10,30 alle ore 12,30

GIORNATA PER LA PREVENZIONE DEL GLAUCOMA

organizzata dal Lions Club Isola d'Elba

Sono stati una cinquantina gli screening mirati alla prevenzione del glaucoma eseguiti dalla dott.ssa Margherita Stuart la mattina di sabato 5 gennaio nella sala della Gran Guardia a Portoferraio, con la individuazione di alcuni casi per i quali è stata suggerita l'ascezione di accorta menti.

L'iniziativa, attuata gratuitamente su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba, rientra nell'ambito di una grande campagna denominata «Sight First» posta in essere su scala mondiale già dai primi anni del secolo scorso dall'associazione internazionale dei Lions Clubs e mirata alla lotta alla cecità e alla cura e monitoraggio delle malattie legate alla vista.

I responsabili del sodalizio elbano ringraziano cittadinanza ed Autorità per aver contribuito con disponibilità e partecipazione alla buona riuscita dell'evento.

07.01.13

GIORNATA PER LA PREVENZIONE DEL GLAUCOMA Portoferraio, sabato 5 gennaio 2013

Sono stati una cinquantina gli screening mirati alla prevenzione del glaucoma eseguiti dalla dott.ssa Margherita Stuart la mattina di sabato 5 gennaio nella sala della Gran Guardia a Portoferraio, con la individuazione di alcuni casi per i quali è stata suggerita l'ascezione di accorta menti.

I responsabili del sodalizio elbano ringraziano cittadinanza ed Autorità per aver contribuito con disponibilità e partecipazione alla buona riuscita dell'evento.

Vittorio G. Falasca, add stampa



GIORNATA PER LA PREVENZIONE DEL GLAUCOMA

Scritto da Lions Club Isola d'Elba

Givedì, 07 Gennaio 2013 17:20

Sono stati una cinquantina gli screening mirati alla prevenzione del glaucoma eseguiti dalla dott.ssa Margherita Stuart la mattina di sabato 5 gennaio nella sala della Gran Guardia a Portoferraio, con la individuazione di alcuni casi per i quali è stata suggerita l'ascezione di accorta menti.

L'iniziativa, attuata gratuitamente su organizzazione del Lions Club Isola d'Elba, rientra nell'ambito di una grande campagna denominata «Sight First» posta in essere su scala mondiale già dai primi anni del secolo scorso dall'associazione internazionale dei Lions Clubs e mirata alla lotta alla cecità e alla cura e monitoraggio delle malattie legate alla vista.

I responsabili del sodalizio elbano ringraziano cittadinanza ed Autorità per aver contribuito con disponibilità e partecipazione alla buona riuscita dell'evento.

PROGETTO ELBA LIONS 2013

Conferenza dibattito organizzata dal Lions Club Isola d'Elba
Portoferraio, Sala della Provincia, sabato 2 Febbraio ore 16
L'idea di promuovere l'Elba nel sempre più competitivo e globale
universo del turismo internazionale non poteva non dar vita
del Lions Club Isola d'Elba che si concretizzerà a Porto-
conferenza dibattito aperta al pubblico sabato 2 Febbraio
nella Sala della Provincia.

Si invitano le Autorità, gli operatori e la cittadinanza in genere a partecipare all'incontro che, in questo particolare momento di difficoltà economico-finanziaria, assume un eccezionale rilievo.

PORTOFERRAIO

IL TIRRENO "Elba, un'isola incantata" un documentario del Lions 2 FEBBRAIO 2013

PORTOFERRAIO

Un documentario sull'ambiente, la storia, le tradizioni elbane. Un documentario ma anche un veicolo di promozione turistica in un momento di grande difficoltà economica nazionale e anche elbana. L'idea di promuovere l'isola d'Elba nel sempre più competitivo e globalizzato universo del turismo internazionale è dal Lions Club Isola d'Elba e si concretizzerà a Portoferraio in una conferenza dibattito aperta al pubblico (oggi pomeriggio alle 16.30 nella Sala della Provincia di viale Manzoni a Portoferraio).

Con l'occasione verrà pre-

sentato un documentario in hd su Cd dal titolo "Elba Island be enchanted" realizzato, su iniziativa del Lions Club con la sponsorizzazione di importanti enti ed imprenditori elbani, dal giornalista del Tg2 Senio Bonini e dal produttore Angelo Del Mastro.

Il Cd verrà prontamente distribuito nella rete delle centinaia di Lions Club italiani e, previa traduzione, oltre confine. Interverranno, oltre al presidente del sodalizio Carlo Burchielli ed al governatore del distretto Lions della Toscana Marcello Murziani, lo stesso Senio Bonini e Fabrizio Niccoli già direttore dell'Apt dell'arcipelago toscano.

Il Lions presenta il documentario "Elba che incanta"

Sabato nella sala della Provincia la proiezione del lavoro in hd di Senio Bonini e Angelo Del Mastro. Burchielli: "Distribuito a tutta la nostra rete"

Insediato

NEWS

Così dice

Il titolo è emblematico: "Elba, lascia che t'incanti". Un documentario interamente in alta definizione, un viaggio nello straordinario ambiente, nelle storie e alla scoperta delle spiagge e dei paesaggi più significativi della nostra isola. L'ha voluto il Lions Club Isola d'Elba che ha coordinato un gruppo di lavoro senza a reti, categorie professionali e imprenditoriali: Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Associazione Alloggiatori, Anps dell'Elba e Locman.

Un prodotto di qualità realizzato dal giornalista del Tg2 Senio Bonini - che ne ha curato soggetto e interviste - e da Angelo Del Mastro, titolare della casa di produzione Trident Production - autore delle immagini e del montaggio. L'occasione per presentare al pubblico il documentario sarà sabato 2 febbraio, alle 16.30 presso la sala della Provincia in viale Manzoni, a Portoferraio. Appuntamento durante il quale, oltre ai saluti del presidente Lions Carlo Burchielli e del Governatore Lions della Toscana, Marcello Murziani, interverrà lo stesso autore del documentario Senio Bonini, e Fabrizio Niccoli, già direttore dell'Apt dell'Arcipelago toscano.

"Abbiamo pensato che in questo momento di grande difficoltà economica per il nostro Paese e la nostra Elba anche il Lions poteva farsi carico di rilanciare la pubblicità della nostra straordinaria bellezza - spiega Burchielli - e per questo abbiamo pensato a questo documentario, il primo realizzato interamente in hd. Un lavoro che verrà distribuito a tutta la rete nazionale dei Lions, un veicolo di pubblicità e promozione garantito forte della continuità di chi lo compone: il nostro universo. Oltre a questo, il documentario troverà diffusione sulla nostra web e potrà in futuro tornare utile per ulteriori campagne promozionali. In questo senso stiamo attivando il doppiaggio del lavoro in inglese e tedesco per estendere il nostro campo di azione. E' un invito ai nostri amici del Continente e non solo a venire a scoprire la nostra inimitabile attrattiva".

Spiagge, monumenti, immagini subacquee. Ma non solo. "Abbiamo voluto raccontare un'Elba originale - aggiunge Senio Bonini - attraverso la voce di alcuni personaggi del territorio che di fatto guidano lo spettatore alla scoperta del nostro ambiente. Tra i protagonisti del filmato spiccano i nomi di Carlo Gasparri, Franco Zaccarelli, Silvestro Ferrucci, Massimo De Fortari, Fabio Murzi, Marco Mantovani e Umberto Segnini. Abbiamo voluto la storia, l'economia, la qualità ambientale, mostrare splendidi scorci di Pianosa. Insomma abbiamo tentato di stupire i nostri possibili visitatori con il meglio che l'Elba possa offrire".

PORTOFERRAIO REALIZZATO DA SENIO BONINI E ANGELO DEL MASTRO, SARÀ PRESENTATO DOMANI NELLA SALA DELLA PROVINCIA

«Elba, lascia che t'incanti» ecco il documentario del Lions

PORTOFERRAIO

IL TITOLO è emblematico: «Elba, lascia che t'incanti». Un documentario in-

Associazione Alloggiatori, Anps dell'Elba e Locman. Il documentario è stato realizzato dal giornalista Senio Bonini (che

chielli, il governatore Lions della Toscana Marcello Murziani e l'ultimo direttore dell'Apt dell'Arcipelago toscano Fa-

lezze. Per questo abbiamo pensato a questo documentario, il primo realizzato in-

a enti, categorie professionali e imprenditoriali: Parco dell'Arcipelago Toscano,

Oltre agli autori interverranno il presidente del Lions club elbano Carlo Bur-

va farsi carico di un'opera di rilancio e pubblicità delle nostre straordinarie bel-

re utile per ulteriori campagne promozionali».

PROGETTO ELBA LIONS 2013
Conferenza dibattito organizzata dal Lions Club Isola d'Elba
Portoferraio, Sala della Provincia, sabato 2 Febbraio 2013

"ELBA ISLAND be enchanted" così si intitola il documentario registrato su DVD, prodotto dal Lions Club Isola d'Elba e presentato nel corso di una conferenza pubblica tenutasi il pomeriggio di sabato 2 febbraio a Portoferraio nella sala della Provincia. Di fronte ad una platea composta da rappresentanti di Autorità civili e militari, dopo l'introduzione del presidente del club Carlo Burchielli che, ricordati successi culturali, ha allestito un'opera di promozione turistica, ha parlato il presidente del club, Carlo Burchielli, che ha parlato del ruolo del Lions Club Isola d'Elba nel promuovere l'isola e di come "be enchanted" in una comunità dell'Elba, nomica e di malista del azione del ma alla itto a far nichelli, Fabio

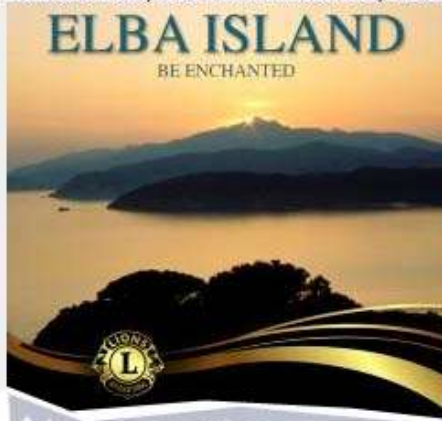
La conferenza dibattito si è svolta nella Sala della Provincia di Portoferraio, sabato 2 febbraio 2013. In alto: il presidente del club Carlo Burchielli che introduce il documentario. In basso: il documentario "Elba Island be enchanted" proiettato sullo schermo.

Il documentario "Elba Island be enchanted" è stato presentato nella Sala della Provincia di Portoferraio, sabato 2 febbraio 2013. Il documentario è stato realizzato dal Lions Club Isola d'Elba e dal giornalista Senio Bonini. Il documentario è stato distribuito a tutta la rete dei club e alle web tv.

Il documentario "Elba Island be enchanted" è stato presentato nella Sala della Provincia di Portoferraio, sabato 2 febbraio 2013. Il documentario è stato realizzato dal Lions Club Isola d'Elba e dal giornalista Senio Bonini. Il documentario è stato distribuito a tutta la rete dei club e alle web tv.

Il documentario "Elba Island be enchanted" è stato presentato nella Sala della Provincia di Portoferraio, sabato 2 febbraio 2013. Il documentario è stato realizzato dal Lions Club Isola d'Elba e dal giornalista Senio Bonini. Il documentario è stato distribuito a tutta la rete dei club e alle web tv.

Conferenza dibattito organizzata dal Lions Club Isola d'Elba PROGETTO ELBA LIONS 2013
Portoferraio, Sala della Provincia, sabato 2 Febbraio ore 16.30



L'idea di promuovere l'Elba nel sempre più competitivo e globalizzato universo del turismo internazionale poteva non dar vita ad un intervento del Lions Club Isola d'Elba che si concretizza a Portoferraio in una conferenza dibattito pubblico sabato 2 Febbraio alla Sala della Provincia. Con la conferenza verrà presentato un documentario su CD dal titolo "ELBA ISLAND BE ENCHANTED" realizzato, su iniziativa del Lions Club con la sponsorizzazione di importanti enti ed imprenditori elbani, dal giornalista del TG5 Fabrizio Niccoli.



Elba Island be enchanted con il Lions Club Isola d'Elba Domenica, 3 Febbraio 2013

PORTOFERRAIO (Lioness) - Elba Island be enchanted così si intitola il documentario registrato su DVD, prodotto dal Lions Club Isola d'Elba e presentato nel corso di una conferenza pubblica tenutasi a Portoferraio nella sala della Provincia. Di fronte ad una platea gremita dal pubblico e partecipata da rappresentanze di Autorità civili e militari, il presidente del club Carlo Burchielli ha ricordato succintamente gli interventi eseguiti dal Lions in ambito umanitario, sociale e culturale ed ha comunicato che il filmato verrà distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee. La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.



"LASCIA CHE L'ELBA TI INCANTI" VIDEO PROMOZIONALE PRODOTTO DAL LIONS CLUB
Scritto da V.G. Palermo - Lions Club
Martedì, 26 Gennaio 2013 19:07
Il titolo è ambizioso. Elba, lascia che ti incanti? Un territorio che vive in alta definizione, un viaggio nel tempo e nello spazio, nella storia e alle scoperte, e dei paesaggi più significativi della nostra isola. Il Lions Club Isola d'Elba che ha coordinato un gruppo di lavoro esteso a enti, categorie professionali e imprenditoriali: Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Associazione Albergatori, Acque dell'Elba e i comuni.

Il regista del video è Fabrizio Niccoli, già direttore di ATPT, ha rilevato che il maggior pregio del video è la sua completezza, che lo differenzia da molte altre pubblicità frammentarie o settoriali.

Sono quindi intervenuti nel seguente ordine: Antonella Giusti assessore al turismo del Comune di Portoferraio, Marco Marini sindaco della ditta Locman, Vanno Segnini sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Il sindaco di Campo nell'Elba, Franco Zanchelli direttore del PNAT, Carlo Gaspari esperto sub e, a conclusione, nuovamente il presidente del Lions Club Carlo Burchielli.

Il video è distribuito in tutta la rete Lions Italiana ed alle web-TV nazionali ed europee.

La parola è passata quindi a Marcello Burchielli, socio Lion, presidente della Conferenza di Portoferraio ed ispiratore di questo lavoro che, come egli stesso ha voluto evidenziare, è in piena sintonia col motto fiabesco "Elba serve". In questo caso, come sottolineato da Burchielli, il servizio è dedicato alla nostra comunità nell'intento di conferire impulso e stimolo alla promozione turistica dell'isola.

Conferenza dibattito organizzata dal Lions Club Isola d'Elba
Portoferraio, Sala della Provincia, sabato 2 Febbraio ore 16.30
L'idea di promuovere l'Elba nel sempre più competitivo e globalizzato universo del turismo internazionale poteva non dar vita ad un intervento del Lions Club Isola d'Elba che si concretizza a Portoferraio in una conferenza dibattito pubblico sabato 2 Febbraio alla Sala della Provincia. Con la conferenza verrà presentato un documentario su CD dal titolo "ELBA ISLAND BE ENCHANTED" realizzato, su iniziativa del Lions Club con la sponsorizzazione di importanti enti ed imprenditori elbani, dal giornalista del TG5 Fabrizio Niccoli.



Sabato 2 Febbraio 2013 ore 16.30

Via Manzoni Portoferraio - Palazzo della Provincia di Livorno

PORTO AZZURRO IL CONCORSO DELL'UNITRE

Consensi per i lavori eseguiti dai detenuti

22.03.2013

PORTO AZZURRO – ERANO 24 i detenuti che, nella saletta del carcere, hanno presentato i lavori eseguiti in attuazione al tema del concorso «Il mare, i porti, il forte San Giacomo», inserito nell'ambito di un progetto culturale promosso dall'Associazione Unire. Non solo ricami e supe-


ni, presidente Unire, ha illustrato gli scopi delle attività svolte dall'associazione sottolineando come il tutto si basa sul volontariato di insegnanti, tecnici assistenti, sulla collaborazione del personale in servizio alla Casa di Reclusione e sul sostegno di alcuni sponsor. Il Lions Club Isola d'Elba rivolge alla signora Casalini, al suo staff, alla Polizia Penitenziaria e, soprattutto, agli autori delle opere «un sincero ringraziamento per l'opportunità di offrire il proprio sostegno a questa nobile causa».

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA
IL MARE, I PORTI,
IL FORTE S. GIACOMO
GENNAIO-MARZO 2013
 Progetto culturale della UNIRE alla Casa di Reclusione di Porto Azzurro - Sabato 16 Febbraio 2013
 Erano 24 i detenuti presenti nella saletta del carcere di Porto Azzurro dove hanno presentato agli sponsor della semplice



Il mare, i porti, forte San Giacomo: progetto Unire in carcere

20 FEBBRAIO 2013

Poesie, racconti, brani su fatti di vita e proposte per il futuro, ma anche opere artistiche, di modellismo, ricamo e artigianato.
 Erano 24 i detenuti presenti nella saletta del carcere di Porto Azzurro, dove è stata presentata agli sponsor della semplice ma toccante manifestazione i loro lavori, sempre in attuazione al tema proposto per un concorso inserito nell'ambito di un progetto culturale attuato dall'Associazione Unire.
 Poeti, racconti, brani su fatti di vita vissuta e su proposte per il futuro, non solo, ma anche artistiche opere di modellismo, ricamo, ricamo e artigianato in genere, accompagnate dalle dediche firmate dagli autori, hanno dotato fra gli interventi alcune manifestazioni di apprezzamento rivolte ai detenuti e operatori applicati.
 Il presidente Unire, ha illustrato gli scopi delle attività svolte dall'associazione sottolineando come il tutto si basa sul volontariato di insegnanti, tecnici assistenti, sulla collaborazione del personale in servizio alla Casa di Reclusione e sul sostegno di alcuni sponsor. Il Lions Club Isola d'Elba rivolge alla signora Casalini, al suo staff, alla Polizia Penitenziaria e, soprattutto, agli autori delle opere «un sincero ringraziamento per l'opportunità di offrire il proprio sostegno a questa nobile causa».



IL MARE, I PORTI, IL FORTE S. GIACOMO
 Progetto culturale della UNIRE alla Casa di Reclusione di Porto Azzurro - Sabato 16 Febbraio 2013
 Erano 24 i detenuti presenti nella saletta del carcere di Porto Azzurro dove hanno presentato agli sponsor della semplice ma toccante manifestazione i loro lavori, sempre in attuazione al tema proposto per un concorso inserito nell'ambito di un progetto culturale attuato dall'Associazione Unire.
 Poeti, racconti, brani su fatti di vita vissuta e su proposte per il futuro, non solo, ma anche artistiche opere di modellismo, ricamo, ricamo e artigianato in genere, accompagnate dalle dediche firmate dagli autori, hanno dotato fra gli interventi alcune manifestazioni di apprezzamento rivolte ai detenuti e operatori applicati.
 Il presidente Unire, ha illustrato gli scopi delle attività svolte dall'associazione sottolineando come il tutto si basa sul volontariato di insegnanti, tecnici assistenti, sulla collaborazione del personale in servizio alla Casa di Reclusione e sul sostegno di alcuni sponsor. Il Lions Club Isola d'Elba rivolge alla signora Casalini, al suo staff, alla Polizia Penitenziaria e, soprattutto, agli autori delle opere «un sincero ringraziamento per l'opportunità di offrire il proprio sostegno a questa nobile causa».



apprezzamento per quanto fatto fin ora e l'incoraggiamento per i progetti posti in cantiere per il futuro.

ALBERTO MARCOMINI E I FORMAGGI VENETI INCONTRANO I VINI ELBANI

Porto Azzurro sabato 23 febbraio 2013

Si è trattato di una vera e propria lezione quella tenuta da Alberto Marcomini, il celebre giornalista RAI talent scout dei formaggi italiani, in un incontro serale organizzato dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro nei locali della Casetta sabato 23 febbraio.



L'evento ben si inserisce nella prosecuzione dell'ultimo service organizzato dai Lions elbani con la presentazione e divulgazione del CD promozionale intitolato "Elba Island, be enchanted", che

ricompila i vari valori della nostra isola, non limitandosi ai soli vini e mare. Adagio, Pieve, Mustaccio, Casalella sono stati i formaggi veneti presentati col quale come ha dimostrato Marcomini è possibile comporre un conculato menu.



I FORMAGGI VENETI INCONTRANO I VINI ELBANI

Scritto da Lions Club Isola d'Elba

Domènica, 24 Febbraio 2013 19:12

Si è trattato di una vera e propria lezione quella tenuta da Alberto Marcomini, il celebre giornalista RAI talent scout dei formaggi italiani, in un incontro serale organizzato dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro nei locali della Casetta sabato 23 febbraio. L'evento ben si inserisce nella prosecuzione dell'ultimo service organizzato dai Lions elbani con la presentazione e divulgazione del CD promozionale intitolato "Elba Island, be enchanted", che ricompila i vari valori della nostra isola, non limitandosi ai soli vini e mare. Adagio, Pieve, Mustaccio, Casalella sono stati i formaggi veneti presentati col quale come ha dimostrato Marcomini è possibile comporre un conculato menu.

operatori del settore presenti in sala hanno espresso il loro apprezzamento e riconoscimento per i vantaggi ottenuti dai consigli, tecniche innovative, nuove esperienze e suggerimenti comunicati nel corso del meeting.

ECCELLENZE ISOLANE

Alberto Marcomini e i formaggi veneti incontrano i vini elbani



Il meeting organizzato dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro

25.02.2013



Formaggi veneti e vini elbani con Alberto Marcomini al Lions Club Isola d'Elba

PORTO AZZURRO (Jornal) - Si è trattato di una vera e propria lezione quella tenuta da Alberto Marcomini, il celebre giornalista RAI talent scout dei formaggi italiani, in un incontro serale organizzato dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro nei locali della Casetta sabato 23 febbraio.



L'evento ben si inserisce nella prosecuzione dell'ultimo service organizzato dai Lions elbani con la presentazione e divulgazione del CD promozionale intitolato "Elba Island, be enchanted", che ricompila i vari valori della nostra isola, non limitandosi ai soli vini e mare. Adagio, Pieve, Mustaccio, Casalella sono stati i formaggi veneti presentati col quale come ha dimostrato Marcomini è possibile comporre un conculato menu.

operatori del settore presenti in sala hanno espresso il loro apprezzamento e riconoscimento per i vantaggi ottenuti dai consigli, tecniche innovative, nuove esperienze e suggerimenti comunicati nel corso del meeting.

27.02.2013

IL TIRRENO

PORTO AZZURRO

Formaggi e vini doc,
il Lions club
ospita Marcomini

PORTO AZZURRO

Si è trattato di una vera e propria lezione quella tenuta da Alberto Marcomini, il giornalista Rai talent scout dei formaggi italiani, in un incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro nei locali della Caletta. Argomento della riunione: "Alberto Marcomini e i formaggi veneti incontrano i vini dell'Elba". L'evento si è inserito nella prosecuzione dell'ultimo service organizzato dal lions elbani con la presentazione e divulgazione del cd "Elba Island, be enchanted".

ALBERTO MARCOMINI E I FORMAGGI VENETI INCONTRANO I VINI DELL'ELBA



Meeting organizzato dal Lions Club Isola d'Elba
Porto Azzurro sabato 23 febbraio 2013

Si è trattato di una vera e propria lezione quella tenuta da Alberto Marcomini, il celebre giornalista talent scout dei formaggi italiani, in un incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba a Porto Azzurro nei locali della Caletta sabato 23 febbraio. Argomento della riunione era: "Alberto Marcomini e i formaggi veneti incontrano i vini dell'Elba". L'evento si è inserito nella prosecuzione del servizio organizzato dai lions elbani con la presentazione e divulgazione del CD promozionale intitolato "Elba Island, be enchanted", che inter-

vantaggi ottenuti dai consigli, tecniche innovative, nuove esperienze e suggerimenti comunicati nel corso del meeting.

Lions Club Isola d'Elba: NOTIZIARIO

Sul Sito del L.C. Isola d'Elba www.lions-isoladelba.it, cliccando su "Lions Club" e su "Giornalino del Club", è possibile visionare il DVD promozionale presentato nel service del 2 febbraio u.s. e scaricare l'ultimo numero del NOTIZIARIO in PDF.



Scritto da Vittorio G. Palanca

Domenica 10 Marzo 2013 12:30

VISITA DEL GOVERNATORE MARCELLO MURZIANI
Porto Azzurro, 9 marzo 2013

Un'evoluzione da semplice assistenza a intervento diretto nella vita e nelle necessità della popolazione, con particolare attenzione a quella del proprio territorio, è stata l'essenza dell'intervento al Lions Club Isola d'Elba del Governatore del Distretto 108LA Dr. Marcello Murziani, tenutosi a Porto Azzurro la sera del 9 marzo in conviviale nei locali del ristorante La Caletta, in occasione della annuale visita che l'officer compie ai circa novanta clubs toscani.



Riunione di consiglio col DG Murziani



Tavolo della presidenza. Al centro Murziani e Burchielli

Burchielli, sono stati consegnati gli chevron di appartenenza ai club ai lions La Rosa, Braccali, Menno, Massarelli, Innocenti, Ricci, Certini, Spinetti, nonché il guidoncino autografato del DG ai due fondatori presenti: La Rosa e Braccali ed al giovane sindaco dei ragazzi di Portoferraio Angelo Bolano.

VISITA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO AL LIONS
CLUB ISOLA D'ELBA

Domenica 10 Marzo 2013 12:30

Un'evoluzione da semplice assistenza a intervento diretto nella vita e nelle necessità della popolazione, con particolare attenzione a quella del proprio territorio, è stata l'essenza dell'intervento al Lions Club Isola d'Elba del Governatore del Distretto 108LA (Toscana) Dr. Marcello Murziani, tenutosi a Porto Azzurro il 9 marzo nei locali

proprio comprensorio.

"Siamo un granello in una grande montagna" ha concluso l'officer "ma se questo granello non ci fosse sarebbe peggio".

Murziani a Porto Azzurro chiede "un'evoluzione da semplice assistenza a intervento diretto nella vita e nelle necessità della popolazione"

11.03.2013



Un'evoluzione da semplice assistenza a intervento diretto nella vita e nelle necessità della popolazione, con particolare attenzione a quella del proprio territorio, è stata l'essenza dell'intervento al Lions Club Isola d'Elba del governatore del Distretto 108LA (Toscana) Dr. Marcello Murziani.

che egli ha voluto citare in questa occasione, affermando che se i lions servono bene acquisiscono questo potere, inteso non come dominio, bensì come apprezzamento e conseguente richiesta da parte della

PORTO AZZURRO VISITA DEL GOVERNATORE DEL «DISTRETTO 108LA»

Missione-Lions: «Interventi diretti
sulle necessità della popolazione»

-PORTO AZZURRO-

Un'evoluzione da semplice assistenza a intervento diretto nella vita e nelle necessità della popolazione, con particolare attenzione a quella del proprio territorio, è stata l'essenza dell'intervento al Lions Club Isola d'Elba del Governatore del Distretto 108LA (Toscana) Dr. Marcello Murziani, tenutosi nei locali della Caletta in occasione dell'ultimo service organizzato dal lions elbani con la presentazione e divulgazione del cd "Elba Island, be enchanted".

GLI OBIETTIVI

È stato della serata alla Caletta e il bilancio del consiglio locale.



Il presidente Carlo Burchielli (in alto) e il presidente Marcello Murziani (in basso).

TRA QUESTE, come ricordare la visita che uno di noi ha fatto di recente di

uno a tutti i club d'Elba

dalla del servizio e la fine di

Murziani — che in questo grande

VISITA DEL GOVERNATORE DEL DISTRETTO 108LA
(TOSCANA) al Lions Club Isola d'Elba

Un'evoluzione da semplice assistenza a intervento diretto nella vita e nelle necessità della popolazione, con particolare attenzione a quella del proprio territorio, è stata l'essenza dell'intervento al Lions Club Isola d'Elba del Governatore del Distretto 108LA (Toscana) Dr. Marcello Murziani, tenutosi a Porto Azzurro nei locali della Caletta, in occasione della annuale visita che l'officer compie ai circa

novanta clubs toscani.

apprezzamento e conseguente richiesta da parte della cittadinanza e delle autorità del proprio comprensorio.

"Siamo un granello in una grande montagna" ha concluso l'officer "ma se questo granello non ci fosse sarebbe peggio".

Visita del Governatore Marcello Murziani al Lins Club Isola d'Elba

PORTO AZZURRO (Livorno) - Un'evoluzione da semplice assistenza a intervento diretto nella vita e nelle necessità della popolazione, con particolare attenzione a quella del proprio territorio, è stata l'essenza dell'intervento al Lions Club Isola d'Elba del Governatore del Distretto 108LA Marcello Murziani, tenutosi a



Porto Azzurro il 10 marzo in un'occasione di incontro e di confronto. La conferenza, che si è svolta domenica 10 marzo 2013, ha visto la partecipazione di circa quaranta club toscani.

In quest'ottica Murziani, presentato dal ZC Mario Bolano, ha espresso apprezzamento per l'attività svolta in questa prima parte dell'anno sociale dal club elbano e per quella programmata sino al 30 giugno.

Burchielli, sono stati consegnati gli elcivron di appartenenza al club ai Lions La Rosa, Bracali, Menno, Massarelli, Innocenti, Ricci, Cortini, Spinetti, nonché il guidoncino autografato del DG ai due fondatori presenti: La Rosa e Bracali ed al giovane sindaco dei ragazzi di Portoferraio Andrea Rolando.



Il progetto Martina per la prevenzione dei tumori

Promosso fra i giovani dai Lions Club italiani con conferenze alle medie superiori elbane.



Diagnosi tempestiva dei tumori della mammella, prevenzione e diagnosi del tumore della "porta".

Durante la conferenza non sono mancate domande poste ai relatori dagli studenti ai quali al termine è stato consegnato un opuscolo illustrativo ed un modulo per test statistico da compilare in modo anonimo.

PORTOFERRAIO 07.04.2013

Esperti Lions nelle scuole con il "Progetto Martina"

PORTOFERRAIO

A parlare del progetto "Martina" con gli studenti elbani, sono stati i relatori del Progetto Martina, promosso dal Lions Club di Porto Azzurro, che prende nome da una giovane donna scomparsa a causa del cancro alla mammella. Il progetto Martina, promosso dal Lions Club italiani, che prende nome da una giovane donna scomparsa a causa del cancro alla mammella.

IL TIRRENO

Progetto Martina: conferenze alle medie superiori del Lions Club Isola d'Elba

PORTOFERRAIO (Livorno) - Diagnosi tempestiva dei tumori della mammella, prevenzione e diagnosi del tumore della porta, diagnosi tempestiva del tumore del testicolo, prevenzione e diagnosi del melanoma, cosa fare prima dei 35-40 anni e la presenza di sintomi, cosa fare dopo i 40 anni in assenza di sintomi.



durante la conferenza non sono mancate domande poste ai relatori dagli studenti ai quali al termine è stato consegnato un opuscolo illustrativo ed un modulo per test statistico da compilare in modo anonimo.

PORTOFERRAIO

Lions, diagnosi tempestiva dei tumori a testicolo e mammella

11.04.2013

DIAGNOSI tempestiva dei tumori della mammella e del testicolo, prevenzione e diagnosi del tumore della "porta" e del melanoma, cosa fare in assenza di sintomi, vaccini, Hpv-Dna test, sono i principali argomenti il cui titolo è stato scelto dalla dottoressa della Guerreschi e dal dottor Norberto Cerretelli, nel

un opuscolo illustrativo ed un modulo per un test statistico da compilare in modo anonimo.

PROGETTO MARTINA promosso fra i giovani dai Lions Clubs italiani per la prevenzione dei tumori. Conferenze alle medie superiori elbane

Portoferraio sabato 6 aprile 2013



Guerreschi e Cerretelli ai giovani presenti e che si possono riassumere nel loro richiamo finale: "DOBBIAMO VOLERCI BENE, DOBBIAMO RISPETTARE LA NOSTRA VITA". Durante la conferenza non sono mancate domande poste ai relatori dagli studenti ai quali al termine è stato consegnato un opuscolo illustrativo ed un modulo per test statistico da compilare in modo anonimo.



PROGETTO MARTINA: IL LIONS CLUB NEI LE SCUOLE PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI

Scritto da Lions Club Isola d'Elba

Domenica, 07 Aprile 2013 08:10

Diagnosi tempestiva dei tumori della mammella, prevenzione e diagnosi del tumore della "porta", diagnosi tempestiva del tumore del testicolo, prevenzione e diagnosi del melanoma, cosa fare prima dei 35-40 anni e in assenza di sintomi, cosa fare dopo i 40 anni in assenza di sintomi, vaccini, Hpv-Dna test.

Guerreschi e Cerretelli ai giovani presenti e che si possono riassumere nel loro richiamo finale: "DOBBIAMO VOLERCI BENE, DOBBIAMO RISPETTARE LA NOSTRA VITA". Durante la conferenza non sono mancate domande poste ai relatori dagli studenti ai quali al termine è stato consegnato un opuscolo illustrativo ed un modulo per test statistico da compilare in modo anonimo.



LA CONVIVIALE
Da sinistra: Carlo Burchielli, Alberto Brandani e Achille Onorato

PORTOFERRAIO L'«AD» DI TOREMAR AL MEETING DEL LIONS ELBA Onorato: «Solo grazie alla ristrutturazione siamo in grado di offrire prezzi competitivi»

15.04.2013

— PORTOFERRAIO —
L'«AD» DI TOREMAR, Achille Onorato ed il presidente di Federtrasporto Alberto Brandani sono stati i protagonisti di uno dei consueti meeting del Lions Club Isola d'Elba. Il tema trattato è stato ovviamente quello dei trasporti che i due relatori hanno trattato nelle sue varie sfaccettature dopo l'introduzione di rito del presidente del Lions, Carlo Burchielli. Brandani ha presentato un'analisi generale della situazione

dei vari settori del trasporto in Italia evidenziandone le carenze, oggi accentuate dal periodo critico del paese. Onorato ha fatto una breve analisi sull'acquisizione di Toremar da parte di Moby, ha ricordato come oggi il naviglio Toremar, grazie ad importanti interventi di rinnovo e ristrutturazione, sia stato reso efficiente, funzionale e accessibile a prezzi competitivi ed ha evidenziato la necessità di rilancio del turismo, per il quale il suo gruppo è l'unico che offre collegamenti tutto l'anno.

TRASPORTI MARITTIMI 12.04.2013 Conferenza dibattito del Lions Club Isola d'Elba relatori: Prof. Alberto Brandani e Dr. Achille Onorato

La peculiarità dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba la sera di venerdì 12 aprile a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone. La peculiarità dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba la sera di venerdì 12 aprile a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone. La peculiarità dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba la sera di venerdì 12 aprile a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.

continuativo per tutto l'arco dell'anno a differenza di altri vettori che ottengono di operare solo nei periodi di alta stagione. L'incontro si è concluso con alcune domande rivolte dai presenti ai quali hanno risposto i due relatori.



Da sin. Burchielli, Brandani, Onorato. Consegna dei guidoncini ai relatori.
L'incontro si è concluso con alcune domande rivolte dai presenti ai quali hanno risposto i due relatori.
V.G. Felice, add stampa

Dai Lions elbani conferenza-dibattito con Onorato e Brandani L'amministratore delegato di Toremar e il presidente di Federtrasporto ospiti all'hotel Airone. Il resoconto del socializio



La peculiarità dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba la sera di venerdì 12 aprile a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone. Il resoconto del socializio.

Brandani: "Traghetti qui positivi", Onorato: "Isole non costose" 18.04.2013

Il presidente di Federtrasporti e l'amministratore delegato di Toremar ospiti dell'incontro dei Lions Club Isola d'Elba. Le interviste rilasciate a TeleElba.

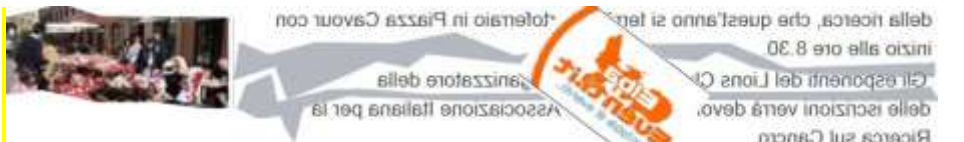


La peculiarità dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba la sera di venerdì 12 aprile a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone. Le interviste rilasciate a TeleElba.

Trasporti marittimi: conferenza-dibattito del Lions Club Isola d'Elba



La peculiarità dell'incontro organizzato dal Lions Club Isola d'Elba la sera di venerdì 12 aprile a Portoferraio nei locali dell'Hotel Airone.





L'AZALEA DELLA RICERCA
Sotto la Lions Club Maretti, il 19 aprile luogo domenica 17. L'associazione azalee della ricerca, che quest'anno ha organizzato la Piazza Cavour con iniziative di sensibilizzazione del

Le azalee della ricerca domenica a Portoferraio
Sarà il Lions a organizzare la manifestazione. L'associazione azalee della ricerca, che quest'anno ha organizzato la Piazza Cavour con iniziative di sensibilizzazione del



LIONS CLUB

Azalee per la ricerca raccolti 5.445 euro per la lotta al cancro

IL TIRRENO
14.05.13

Con similia non devoti per la ricerca sul cancro. Tanto ha fruttato l'iniziativa del Lions club se gata all'azalee per la ricerca. Vito Falciano è il portavoce del club elba d'Elba. Dice: «No nonostante la difficoltà che stiamo incontrando in questo periodo storico non c'era dubbio da Portoferraio non mancherà la tradizionale appuntamento con la solidarietà». E così è stato. Alla fine raccolti 5.445, euro che verranno devoluti all'Airc l'associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Azalee per la ricerca coi Lions: raccolti 5.400 euro per l'Airc
L'iniziativa del club elbano a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

13.05.2013



«La difficoltà che stiamo incontrando in questo cruciale periodo storico è palpabile e riscontrabile in i momenti della quotidianità - dicono i Lions elbani - Ciò nonostante non c'era dubbio che la cittadina

PORTOFERRAIO IL LIONS CLUB ELBANO RINGRAZIA TUTTI I CITTADINI CHE HANNO PARTECIPATO
Raccolti oltre 5.000 euro per la ricerca sul cancro con le azalee



«La difficoltà che stiamo incontrando in questo cruciale periodo storico è palpabile e riscontrabile in i momenti della quotidianità - dicono i Lions elbani - Ciò nonostante non c'era dubbio che la cittadina

DEFIBRILLATORE ALLA SPIAGGIA DELLA BIODOLA

Con i contributi dei bagnini, degli amici e del Lions Club Isola d'Elba, è stato acquistato un defibrillatore per la spiaggia della Biodola. L'evento si è concluso con la benedizione del dispositivo impartita dal parroco di S. Giuseppe Don Gianni.

Il defibrillatore alla spiaggia della Biodola è stato acquistato con i contributi dei bagnini, degli amici e del Lions Club Isola d'Elba. L'evento si è concluso con la benedizione del dispositivo impartita dal parroco di S. Giuseppe Don Gianni.

DEFIBRILLATORE ALLA SPIAGGIA DELLA BIODOLA
Con i contributi dei bagnini, degli amici e del Lions Club Isola d'Elba Portoferraio, sabato 18 maggio 2013



L'evento si è concluso con la benedizione del dispositivo impartita dal parroco di S. Giuseppe Don Gianni.

GOLF
Successo della 2ª Coppa Lions destinata alla raccolta fondi per solidarietà



La cifra raccolta quest'anno andrà a completare la somma di denaro necessaria all'acquisto di un defibrillatore per la spiaggia della Biodola.

La cifra raccolta quest'anno andrà a completare la somma di denaro necessaria all'acquisto di un defibrillatore per la spiaggia della Biodola.



La cifra raccolta quest'anno andrà a completare la somma di denaro necessaria all'acquisto di un defibrillatore per la spiaggia della Biodola.

Defibrillatore alla Biodola dedicato a Renato Lambardi
Acquistato con i contributi dei bagnini, degli amici e del Lions Club Isola d'Elba. Donato con una semplice e toccante cerimonia



La cifra raccolta quest'anno andrà a completare la somma di denaro necessaria all'acquisto di un defibrillatore per la spiaggia della Biodola.

Successo della 2ª Coppa Lions destinata alla raccolta fondi per solidarietà
PORTOFERRAIO (Jornal) - Grazie alla numerosissima partecipazione di 36 agonisti, la gara di golf organizzata dal Lions Club Isola d'Elba ha raccolto 475 euro, la cifra necessaria per l'acquisto di un defibrillatore per la spiaggia della Biodola.



La cifra raccolta quest'anno andrà a completare la somma di denaro necessaria all'acquisto di un defibrillatore per la spiaggia della Biodola.



PORTOFERRAIO Defibrillatore in memoria di Renato Lambardi
DEDICATO alla memoria di Renato Lambardi, lo storico bagnino recentemente scomparso, il defibrillatore è stato consegnato al parroco di S. Giuseppe Don Gianni.

Un defibrillatore per ricordare Lambardi



Il momento della consegna del defibrillatore

GOLF - Successo della 2ª Coppa Lions
organizzata dal L.C. Isola d'Elba per raccolta fondi per solidarietà
20.05.2013
Golf Bambini Arte e Solidarietà al Club Acquarone. Grazie alla numerosissima partecipazione di 36 agonisti, la gara di golf organizzata dal Lions Club Isola d'Elba ha raccolto 475 euro, la cifra necessaria per l'acquisto di un defibrillatore per la spiaggia della Biodola.



Di seguito due fermo immagine della pubblicazione del video "ELBA LASCIA CHE T'INCANTI" su Lions Web TV e su You Tube dove ha superato i 1.500 contatti.

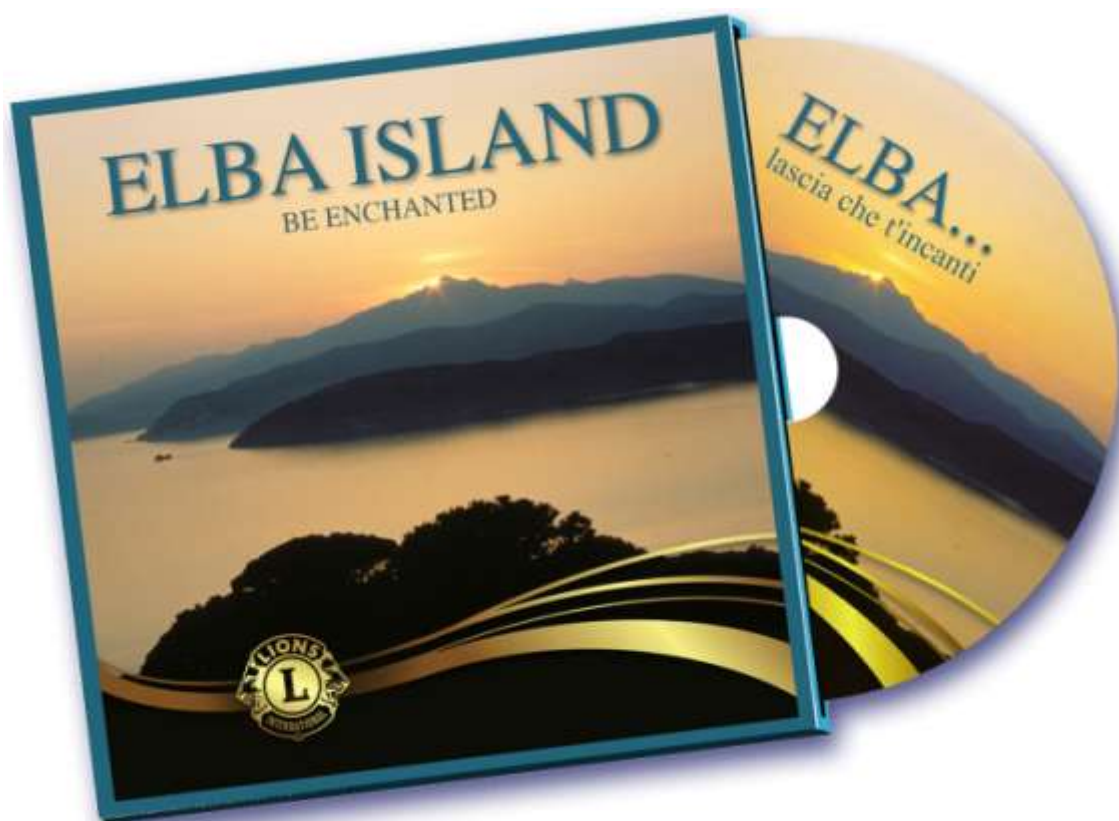


L'edizione del DVD è stata sponsorizzata da:



Con il patrocinio del:





Elba... lascia che t'incanti

Il DVD prodotto dal nostro Club,
in distribuzione nella rete dei Lions Clubs,
è visionabile sul sito www.lions-isoladelba.it
e su internet all'indirizzo
https://www.youtube.com/watch?v=ip3QDHmUx_g